

RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli azionisti della
SILEA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SILEA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore Unico della SILEA S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 24 aprile 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SILEA S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Amministratore Unico della SILEA S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs 27.1.2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SILEA S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Milano, 14 aprile 2015

RSM Italy A&A S.r.l.
Paolo Franzini
Revisore Legale

Silea S.p.A.
**SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE PER L'ECOLOGIA E
L'AMBIENTE PER AZIONI**

Sede in Valmadrera (LC) - Via Leonardo Vassena n. 6
Capitale Sociale Euro 10.968.620.=I.V.
Codice fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Lecco
n. 83004000135
Rea 281379

Bilancio al 31/12/2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti Verso Soci per Versamenti Ancora Dovuti		
<i>I. Crediti Verso Soci per Versamenti Ancora Dovuti</i>		
a) Crediti Verso Soci per Versamenti Ancora Dovuti	0	0
b) Crediti Verso Soci per Versamenti Ancora Dovuti Già Rich.	0	0
	0	0
Totale Crediti Verso Soci	-	-
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di Impianto e di Ampliamento	0	0
2) Costi di Ricerca, di Sviluppo e di Pubblicità	0	0
3) Diritti di Brevetto Industriale e di Utilizz.Delle Op. Ingegno	0	0
4) Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	47.313	28.892
5) Avviamento	894.515	1.192.687
6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	0	4.438
7) Altre Immobilizzazioni Immateriali	76.466	92.514
	1.018.294	1.318.531
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e Fabbricati	19.379.795	20.108.515
2) Impianti e Macchinario	21.608.408	25.723.658
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	30.119	51.501
4) Altri Beni	188.395	204.830
5) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	318.588	408.398
	41.525.305	46.496.902
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazione in :		
a) Imprese Controllate	2.157.115	2.157.115
b) Imprese Collegate	0	0
d) Altre Imprese	4.588	4.588
	2.161.703	2.161.703
2) Crediti :		
a) Verso Imprese Controllate	510.000	510.000
b) Verso Imprese Collegate	0	0
d) Verso Altri Entro 12 Mesi	0	0
	510.000	510.000
3) Altri Titoli		
	165	0
	165	0
	2.671.868	2.671.703
Totale Immobilizzazioni	45.215.467	50.487.136

C) Attivo Circolante*I. Rimanenze*

1) Materie Prime, Sussidiarie, Di Consumo	1.127.179	1.105.463
5) Acconti	0	0
	<u>1.127.179</u>	<u>1.105.463</u>

II. Crediti

1) Crediti Verso Clienti:

a) Entro 12 Mesi	6.839.435	8.080.605
b) Oltre 12 Mesi.	143.803	144.320
	<u>6.983.238</u>	<u>8.224.925</u>

2) Verso Imprese Controllate

a) Entro 12 Mesi	109.000	3.484
b) Oltre 12 Mesi	0	0
	<u>109.000</u>	<u>3.484</u>

4bis) Crediti Tributari

a) Entro 12 Mesi	142.109	260.503
b) Oltre 12 Mesi	159.716	159.716
	<u>301.825</u>	<u>420.219</u>

4ter) Imposte Anticipate

a) Entro 12 Mesi	784.057	880.896
b) Oltre 12 Mesi	236.410	174.859
	<u>1.020.467</u>	<u>1.055.755</u>

5) Verso Altri:

a) Entro 12 Mesi	11.715	41.409
b) Oltre 12 Mesi	22.962	22.962
	<u>34.677</u>	<u>64.371</u>

8.449.207 9.768.754

III. Attivita' Finanziarie Che Non Costituiscono Immobilizzazioni

4) Altre Partecipazioni	0	0
5) Azioni Proprie con Indicazione Valore No Minale Complessivo	0	0
6) Altri Titoli	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>

IV. Disponibilita' Liquide:

1) Depositi Bancari e Postali	10.452.609	4.992.179
2) Assegni	0	0
3) Denaro e Valori in Cassa	324	620
	<u>10.452.933</u>	<u>4.992.799</u>

Totale Attivo Circolante**20.029.319****15.867.016****D) Ratei e Risconti**

- Ratei e Risconti 179.974 68.784

Totale Attivo**65.424.760****66.422.936****Stato patrimoniale passivo****31/12/2014****31/12/2013****A) Patrimonio Netto**

<i>I. Capitale</i>	10.968.620	10.968.620
<i>II. Riserva Da Sovrapprezzo Delle Azioni</i>	847.118	847.118
<i>III. Riserva di Rivalutazione</i>	519.934	519.934
<i>IV. Riserva Legale</i>	369.159	315.585
<i>V. Riserve Statutarie</i>	0	0

VI. Riserva Azioni Proprie in Portafoglio	0	0
VII. Altre Riserve		
1) Riserva Straordinaria	17.223.153	16.019.697
2) Riserva Vincolata Crediti per Imposte Anticipate	1.055.755	1.241.297
4) Riserva Vincolata per Moratoria Fiscale	0	0
5) Riserva Avanzo Fusione Part.e.l.l.	314.431	314.431
	<u>18.593.339</u>	<u>17.575.425</u>
VIII. Utili (Perdite) Portati a Nuovo	0	0
IX. Utile (Perdita) D'esercizio	1.977.605	1.071.488
Totale Patrimonio Netto	33.275.775	31.298.170
B) Fondi per Rischi e Oneri		
1) Fondi di Trattamento di Quiescenza e Obblighi Simili	0	0
2) per Imposte Anche Differite	92.626	83.140
3) Altri	4.886.749	4.618.224
	<u>4.979.375</u>	<u>4.701.364</u>
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	924.998	875.278
D) Debiti		
4) Debiti Verso Banche		
a) Entro 12 Mesi	1.602.147	4.887.927
b) Oltre 12 Mesi	16.161.854	17.763.932
	<u>17.764.001</u>	<u>22.651.859</u>
5) Debiti Verso Altri Finanziatori		
a) Entro 12 Mesi	0	0
b) Oltre 12 Mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
6) Acconti		
a) Entro 12 Mesi	0	15.368
b) Oltre 12 Mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>15.368</u>
7) Debiti Verso Fornitori		
a) Entro 12 Mesi	5.979.993	4.312.496
b) Oltre 12 Mesi	0	0
	<u>5.979.993</u>	<u>4.312.496</u>
9) Debiti Verso Imprese Controllate		
a) Entro 12 Mesi	592.959	620.843
b) Oltre 12 Mesi	0	0
	<u>592.959</u>	<u>620.843</u>
11) Debiti Verso Imprese Controllanti		
a) Entro 12 Mesi	0	0
b) Oltre 12 Mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
12) Debiti Tributari		
a) Entro 12 Mesi	855.243	988.467
b) Oltre 12 Mesi	0	0
	<u>855.243</u>	<u>988.467</u>
13) Debiti Verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale		
a) Entro 12 Mesi	254.642	265.315
b) Oltre 12 Mesi	0	0
	<u>254.642</u>	<u>265.315</u>
14) Altri Debiti		
a) Entro 12 Mesi	794.682	693.776
b) Oltre 12 Mesi	0	0
	<u>794.682</u>	<u>693.776</u>

Totale Debiti

26.241.520

29.548.124

E) Ratei e Risconti		
- Ratei e Risconti	3.092	0
Totale Passivo	65.424.760	66.422.936
Conti d'Ordine		
<i>Conti D'ordine</i>		
1) Fidejussioni a favore di terzi	5.743.865	5.659.044
	<u>5.743.865</u>	<u>5.659.044</u>
Totale Conti d'Ordine	5.743.865	5.659.044
Conto Economico		
A) Valore della Produzione		
1) Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	28.234.888	24.173.837
4) Incrementi di Immobilizzazioni per Lavori Interni	4.380	16.211
5) Altri Ricavi e Proventi:		
a) Ricavi e Proventi Diversi	427.893	495.626
b) Contributi in Conto Esercizio	4.819.334	4.462.076
	<u>5.247.227</u>	<u>4.957.702</u>
Totale Valore della Produzione	33.486.495	29.147.750
B) Costi della Produzione		
6) per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e di Mercè	1.853.814	1.438.146
7) per Servizi	14.935.979	11.787.812
8) per Godimento Beni di Terzi	67.102	44.840
9) Costi per Il Personale:		
a) Salari e Stipendi	2.644.207	2.556.893
b) Oneri Sociali	906.294	873.869
c) Trattamento di Fine Rapporto	165.133	164.366
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	0	0
e) Altri Costi	236.477	179.455
	<u>3.952.111</u>	<u>3.774.583</u>
10) Ammortamenti e Svalutazioni:		
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	377.987	434.913
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	6.172.785	6.299.086
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni Crediti Compresi Nell'att. Circ.e delle Disp. L.	0	0
	<u>6.550.772</u>	<u>6.733.999</u>
11) Variazioni delle Rimanenze di Materie Prime, Suss. di Cons.	-21.717	-13.357
12) Accantonamenti per Rischi	194.167	127.500
13) Altri Accantonamenti	245.268	204.816
14) Oneri Diversi di Gestione	1.702.121	2.254.619
Totale Costi della Produzione	29.479.617	26.352.958
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.006.878	2.794.792

C) Proventi e Oneri Finanziari

15) Proventi Da Partecipazioni		
	0	0
a) Da Imprese Controllate	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
16) Altri Proventi Finanziari:		
	0	0
b) Da Titoli Iscritti nelle Immobiliz.che non Cost.Part.	0	0
c) Da Titoli Iscritti nell'attivo Circolante	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti: - Altri	66.519	125.771
	<u>66.519</u>	<u>125.771</u>
17) Interessi ed altri Oneri Finanziari: - Altri		
	966.023	1.312.646
	<u>(966.023)</u>	<u>(1.312.646)</u>

Totale Proventi e Oneri Finanziari (899.504) (1.186.875)

D) Rettifica di valore di attività finanziarie

19) Svalutazioni:		
a) di Partecipazioni	0	0
b) di Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
c) di Titoli iscritti nell'attivo Circolante	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>

Totale Rettifica di valore di attività finanziarie - -

E) Proventi e Oneri Straordinari

20) Proventi: - Vari		
	416.718	728.822
	<u>416.718</u>	<u>728.822</u>
21) Oneri: - Vari		
	1.862	75.571
	<u>(1.862)</u>	<u>(75.571)</u>

Totale Proventi e Oneri Straordinari 414.856 653.251

Risultato Prima delle Imposte (A-B+C+-D+-E) 3.522.230 2.261.168

22) Imposte Sul Reddito dell'esercizio		
a) Imposte Correnti	1.520.337	1.015.553
b) Imposte Differite (Anticipate)	24.288	174.127
	<u>1.544.625</u>	<u>1.189.680</u>

23) Utile (Perdita) dell'esercizio 1.977.605 1.071.488

Valmadrera, 25 Marzo 2015

L'Amministratore Unico

Mauro Colombo

SILEA S.p.A.
Società Intercomunale Lecchese
per l'Ecologia e l'Ambiente per Azioni

Sede in Valmadrera (LC) –Via Leonardo Vassena n. 6

Capitale sociale Euro 10.968.620 i.v.

Codice fiscale ed iscrizione

al Registro delle Imprese di Lecco

n. 83004000135

REA 281379

Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2014

Gli importi sono espressi in Euro.

Struttura e contenuto del bilancio

Signori azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Codice Civile agli articoli 2423 e seguenti.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis Codice Civile, integrato dall'articolo 2423-ter Codice Civile), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425-bis Codice Civile, integrato dall'articolo 2423-ter Codice Civile) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella nota integrativa stessa.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti negli schemi di bilancio e nella nota integrativa sono arrotondati all'unità di Euro.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico vengono confrontate con le corrispondenti del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, che si presentano omogenee.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 è soggetto a revisione legale dei conti, in base agli obblighi previsti dall'art. 2409 bis Codice Civile.

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel pieno rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Di seguito vengono illustrati i principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2014.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, previo consenso del Collegio Sindacale, laddove previsto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, con i seguenti criteri:

- costi di impianto e ampliamento: ammortizzati in 5 anni;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili, costituiti da licenze per l'uso di software: ammortizzati in 3 anni;
- avviamento: ammortizzato in 5 anni;
- altre immobilizzazioni immateriali, costituite da :
 - costi pluriennali ammortizzati in 5 anni;
 - spese per acquisizione finanziamenti ammortizzate in 20 anni in base alla durata del finanziamento;
 - altri costi pluriennali (Ecoparco ed opere a verde impianto di Compostaggio) ammortizzati al 16% ed altri oneri pluriennali ammortizzati al 16%, 16,67% e 50% in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, già di proprietà del preesistente Consorzio, sono iscritte in bilancio al valore indicato nella relazione di stima asseverata in occasione dell'atto di trasformazione; le altre immobilizzazioni materiali, acquisite successivamente, e di proprietà dell'incorporata Compostaggio Lecchese Spa, sono iscritte al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi fondi ammortamento. Ai sensi dell'art. 10 della legge 19/03/1983 n. 72, precisiamo che non sono mai state effettuate rivalutazioni né monetarie, né economiche.

I valori d'uso o di mercato delle immobilizzazioni materiali, alla data della chiusura dell'esercizio, non risultano durevolmente inferiori rispetto ai valori di bilancio come sopra indicati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base delle seguenti aliquote ritenute rappresentative della vita utile, economico-tecnica, stimata dei cespiti.

Gli ammortamenti rispettano i coefficienti previsti dal D.M. 31/12/1988 – Categoria XXII – Specie 2^a, e categoria IX specie 1^a/a limitatamente alle parti di apparecchiature ad altra pressione, mentre per le nuove linee di incenerimento, come già ampiamente illustrato nel bilancio al 31/12/12, si è proceduto al riesame della residua possibilità di utilizzazione, tenuto conto del maggior sfruttamento dell'impianto derivante da rifiuti ad alto potere calorifico.

Si è provveduto inoltre ad uniformare la percentuale di ammortamento civilistica dell'impianto fotovoltaico a quella fiscale che passa pertanto dal 9% al 3%.

I coefficienti applicati sono di seguito riportati:

Fabbricati	3%	Contenitori raccolta differenziata	20%
Costruzioni leggere	10%	Altre attrezzature per la gestione dei rifiuti	20%
Impianti generici	10%	Attrezzature	25%
Impianti specifici	10%	Mobili e macchine ordinari d'ufficio	12%
Parti apparecchiature ad alta pressione	22,50%	Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Impianti linea 1	9,89%	Mezzi di trasporto interno	20%
Impianti linea 3	9,58%	Autoveicoli da trasporto	20%
Impianto di depurazione	10%	Autovetture	25%
Impianto fotovoltaico	3%	Altri beni materiali	25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito le aliquote sono ridotte al 50% in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale dell'utilizzo dello stesso nel corso dell'esercizio.

Non sono state contabilizzate quote di ammortamento eccedenti quelle fiscalmente ammesse, ai sensi del D.M. 31/12/1988 Categoria XXII – Specie 2^a.

Per alcuni cespiti di scarsa rilevanza e di costo unitario non superiore ad Euro 516.= è stata operata l'imputazione diretta del costo nel conto economico, stimando la scarsa significatività dei relativi importi (sia singolarmente, sia cumulativamente ed in considerazione della loro rapida usura e delle elevate possibilità di danneggiamento).

I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio. I costi aventi natura incrementativa del valore dei cespiti sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse.

Per le immobilizzazioni in corso si è verificato se durante l'esercizio è avvenuta la loro utilizzazione e se continuano a sussistere le condizioni di prospettivo impiego economico all'interno del processo produttivo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni:

- nell'impresa controllata Seruso Spa;
- in altre imprese, quale il Consorzio Italiano Compostatori, acquisito dall'incorporazione di Compostaggio Lecchese, e Corepla;
- credito verso imprese controllate per finanziamento erogato alla Società partecipata Seruso Spa;
- altri titoli: per aggiornamento quote di partecipazione Corepla.

L'iscrizione a bilancio delle partecipazioni è avvenuta sulla base del criterio del costo sostenuto per l'acquisto o la sottoscrizione, aumentato dei relativi oneri accessori.

Laddove ritenuto necessario, e con il consenso del Collegio Sindacale, sono state apportate le opportune svalutazioni in relazione ai decrementi di patrimonio netto subiti dalle partecipate.

Ai sensi del D.Lgs.127/1991 relativo all'obbligo di Consolidato, si informa che la Società procederà nei termini di legge a redigere il bilancio Consolidato.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono state valutate in base al criterio dell'ultimo costo di acquisto che non risulta superiore al corrispondente valore di realizzazione che emerge dall'andamento del mercato.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, in base al valore nominale, opportunamente rettificato dal fondo svalutazione crediti.

I debiti sono esposti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non vi sono debiti o crediti in valuta estera.

Crediti tributari

L'articolo 2424 del Codice Civile, come modificato dal D.Lgs.6/2003, prevede la separata indicazione in bilancio dei crediti tributari.

In tale voce sono indicati tutti i crediti che la Società vanta nei confronti dell'erario.

Imposte anticipate

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs.6/2003, viene data separata indicazione in bilancio delle imposte anticipate.

Le imposte sul reddito anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Cassa e banche

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I principali rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, non hanno generato alcuno stanziamento al fondo rischi ed oneri e sono indicati nelle note di commento dei fondi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti e corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate al 31/12/2014 a favore dei dipendenti, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, premi ed abbuoni. I ricavi sono altresì al netto delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi derivanti dalla cessione dei certificati verdi sono imputati a conto economico nella voce A5 quale contributo in conto esercizio, con riferimento al momento in cui l'energia, generata dall'impianto alimentato da fonti rinnovabili, viene immessa in rete, tenuto conto del consumo di centrale stimato prudenzialmente nella misura del 17%. La valorizzazione per certificati in portafoglio al 31/12/14 e ceduti nel corso nel mese di gennaio, è stata effettuata al prezzo della transazione del 2015, mentre per quelli non ancora venduti né accreditati, al prezzo medio di mercato del mese di dicembre e contabilizzata tra i crediti dell'attivo circolante.

Gli accantonamenti per rischi e gli altri accantonamenti, in funzione del nuovo principio contabile OIC 31, sono stati iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi, mentre le voci B12 e B13 sono state utilizzate in via residuale. Per uniformità di lettura, si è provveduto alla riclassificazione delle analoghe voci dell'anno precedente.

Le plusvalenze e le minusvalenze iscritte nel conto economico trovano allocazione tra gli "altri ricavi e proventi" e tra gli "oneri diversi di gestione", riferendosi unicamente a cespiti oggetto di sostituzione e rinnovamento.

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui vengono deliberati.

I proventi ed oneri straordinari accolgono infine le sopravvenienze attive e passive, considerate non ripetibili o di competenza di precedenti esercizi e comunque generati da fatti extra gestionali imprevedibili, occasionali od accidentali, in tale contesto la straordinarietà dell'evento o dell'operazione è determinata in funzione della loro natura in relazione all'ordinaria attività della società.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio (IRES e IRAP) sono determinate in base alle norme di legge vigenti applicando le aliquote in vigore.

L'IRES di esercizio è calcolata nel pieno rispetto delle disposizioni del Testo Unico.

La base imponibile IRAP è costituita dal valore della produzione netta, determinata ai sensi degli articoli 4 e seguenti del D.Lgs.446/97, senza applicazione dei benefici previsti dal c.d. "Cuneo Fiscale".

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
-	-	-

B) Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.018.294	1.318.531	(300.237)

I. Immobilizzazioni immateriali

La composizione all'inizio dell'esercizio (1.1.2014) può essere così sintetizzata:

Descrizione costi	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti diretti	Valore netto al 31/12/2013
Avviamento	1.490.859	-	-	(298.172)	1.192.687
Concessioni, licenze e marchi	521.841	-	-	(492.949)	28.892
Imm. in corso e acconti	4.438	-	-	-	4.438
Altre (costi pluriennali)	950.412	-	-	(857.898)	92.514
Totali	2.967.550	0	0	(1.649.019)	1.318.531

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore al 31/12/13	Incrementi esercizio	Altre variazioni	Ammortamenti o esercizio	Valore al 31/12/14
Avviamento	1.192.687		-	(298.172)	894.515
Concessioni, licenze e marchi	28.892	60.253	-	(41.832)	47.313
Imm. in corso e acconti	4.438	17.497	(21.935)		-
Altre	92.514	21.935	-	(37.983)	76.466
Totali	1.318.531	99.685	(21.935)	(377.987)	1.018.294

La voce "altre" comprende, oltre agli oneri pluriennali, anche le spese per acquisizione del finanziamento ventennale di Euro 30.977.601.= concesso dalla Banca Opi.

Nel complesso le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2014 sono pari ad Euro 1.018.294.= (al 31/12/2013 erano pari a Euro 1.318.531 .)=) al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 377.987.=.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono a :

Concessioni, Licenze:

Acquisto licenza sviluppo bilancio d'esercizio (Euro 3.600.=), licenza gestione report unbundling (Euro 4.800.=), licenze varie (Euro 28.763.=), licenza fatturazione elettronica pubblica amministrazione (Euro 4.400.=), implementazione nuovo sito Silea (Euro 2.850.=), licenze reportistica (Euro 10.440.=), licenza controllo accessi (Euro 2.900.=), implementazione allarmi sinottico (Euro 2.500.=).

Altri costi pluriennali:

Implementazione certificazione ISO 18001 Valmadrera ed Annone (Euro 21.935.=).

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
41.525.305	46.496.902	(4.971.597)

La composizione all'inizio dell'esercizio (1.1.2014) può essere così sintetizzata:

Descrizione beni	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortam.	Valore netto al 31/12/2013
Terreni	1.380.085	-	-	-	1.380.085
Fabbricati industriali	24.767.845	-	-	6.111.561	18.656.284
Costruzioni leggere	137.326	-	-	65.180	72.146
Totale terreni e fabbricati	26.285.256	-	-	6.176.741	20.108.515
Impianti generici	1.408.700	-	-	856.778	551.922
Impianto fotovoltaico	625.175	-	-	132.604	492.571
Impianti specifici	58.315.803	-	154.203	34.174.197	23.987.403
Impianto di depurazione	269.494	-	-	244.708	24.786
Parti apparecchiature alta pressione	1.787.710	-	165.209	955.525	666.976
Totale impianti	62.406.882	-	319.412	36.363.812	25.723.658
Contenitori raccolta differenziata	437.742	-	-	433.973	3.769
Altre attrezz. gestione rifiuti	41.781	-	-	35.682	6.099
Attrezzature	358.152	-	-	316.519	41.633
Totale attrezzature ind.li e comm.li	837.675	-	-	786.174	51.501
Mobili e macchine ordinari d'ufficio	603.724	-	-	581.471	22.253
Macchine d'ufficio elettroniche	381.285	-	-	281.520	99.765
Mezzi di trasporto interno	339.892	-	-	326.792	13.100
Automezzi	288.778	-	-	265.277	23.501
Autovetture	97.465	-	-	67.312	30.153
Altri beni materiali	49.285	-	-	33.227	16.058
Totale altri beni	1.760.429	-	-	1.555.599	204.830
Immobilizzazioni in corso	224.898	-	-	-	224.898
Acconti a fornitori	183.500	-	-	-	183.500
Totale immobilizzazioni e acconti	408.398	-	-	-	408.398
Totale immobiliz. materiali	91.698.640	-	319.412	44.882.326	46.496.902

Tra le variazioni più significative nel prospetto che segue vi è da segnalare l'incremento delle seguenti immobilizzazioni:

- Parti apparecchiature alta pressione per acquisto surriscaldatori linee 1 e 3;
- Impianti specifici per conclusione lavori piattaforma provinciale e migliorie all'impianto;
- Impianti generici per realizzazione impianti antincendio fossa rifiuti ed impianto videosorveglianza.

Descrizione beni	Valore al 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassificazione contabile	Decremento Svalutazione	Ammortamento esercizio	Storno F.di amm.to	Valore al 31/12/2014
Terreni	1.380.085	-	-	-	-	-	-	1.380.085
Fabbricati industriali	18.656.284	21.160	-	-	-	743.671	-	17.933.773
Costruzioni leggere	72.146	5.732	-	-	-	11.941	-	65.937
Totale terreni e fabbricati	20.108.515	26.892	-	-	-	755.612	-	19.379.795
Impianti generici	551.922	243.401	-	-	-	126.771	-	668.552
Impianto Fotovoltaico	492.571	23.500	11.020	-	-	19.130	993	486.914
Impianti specifici	23.987.403	385.499	76.981	-	-	4.980.080	70.881	19.386.722
Impianto di depurazione	24.786	-	-	-	-	7.370	-	17.416
Parti apparecchiature alta pressione	666.976	545.719	-	-	-	163.891	-	1.048.804
Totale impianti	25.723.658	1.198.119	88.001	-	-	5.297.242	71.874	21.608.408
Contenitori raccolta differenziata	3.769	-	106.711	-	-	2.469	105.873	462
Altre attrezzature per la gestione dei rifiuti	6.099	1.880	-	-	-	4.018	-	3.961
Attrezzatura	41.633	5.426	-	-	-	21.363	-	25.696
Totale attrezzature ind.li e comm.li	51.501	7.306	106.711	-	-	27.850	105.873	30.119
Mobili e macchine ordinari d'ufficio	22.253	1.692	113	-	-	8.338	113	15.607
Macchine d'ufficio elettroniche	99.765	45.631	22.109	-	-	43.771	22.109	101.625
Mezzi di trasporto interno	13.100	-	257.960	-	-	-	244.860	-
Automezzi	23.501	23.200	-	-	-	12.719	-	33.982
Autovetture	30.153	18.222	17.241	-	-	16.909	17.242	31.467
Altri beni materiali	16.058	-	0	-	-	10.344	-	5.714
Totale altri beni	204.830	88.745	297.423	-	-	92.081	284.324	188.395
Immobilizzazioni in corso	224.898	306.778	396.588	-	-	-	-	135.088
Acconto a fornitori	183.500	-	0	-	-	-	-	183.500
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti	408.398	306.778	396.588	-	-	-	-	318.588
Totale immobilizzazioni materiali	46.496.902	1.627.840	888.723	-	-	6.172.785	462.071	41.525.305

Nel prospetto si evidenzia la movimentazione della voce in esame nel corso dell'esercizio.

La colonna "decrementi d'esercizio" comprende anche gli arrotondamenti all'unità di Euro derivanti dall'esposizione dei dati della nota integrativa con riferimento all'unità di Euro.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.671.868	2.671.703	165

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2014 sono così articolate:

Descrizione	Importo 31/12/2014	Importo 31/12/2013	Variazione
Partecipazioni	2.161.703	2.161.703	-
Crediti verso imprese controllate	510.000	510.000	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	165	-	165
Totale imm. Finanziarie	2.671.868	2.671.703	165

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni:

Società	Capitale sociale	Patr. Netto bil. 2014	%	Cap. sociale partecipato	Valore di iscrizione
Imprese controllate:					
SERUSO S.P.A.	1.032.900	1.804.661	80,50%	831.485	2.157.115
Altre imprese:					
COREPLA					588
CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI					4.000
Totale partecipazioni	1.032.900	1.804.661		831.485	2.161.703

La Controllata Seruso Spa, direttamente posseduta, è soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497 C.C. da parte di Silea Spa. La partecipazione è iscritta, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore.

Alla data odierna, le risultanze relative al bilancio annuale - esercizio 2014 - della Società controllata sono le seguenti:

Il progetto di bilancio, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18/03/2015, evidenzia un utile netto d'esercizio di Euro 73.393.= rispetto ad Euro 6.805.= del 2013 con un incremento netto di Euro 66.588.=.

Il valore della produzione presenta un incremento dell' 8,38% passando da Euro Euro 5.648.563.= del 2013 ad Euro 6.122.116.= del 2014 mentre i costi operativi aumentano del 9,25% passando da Euro 5.407.915.= del 2013 ad Euro 5.908.048.= del 2014.

Il risultato operativo ottenuto, pari ad Euro 214.068.= rispetto ad Euro 240.648.= del 2013, risulta decrementato dell' 11,05%.

La gestione finanziaria migliora del 35,03% rispetto all'esercizio precedente passando da un risultato

negativo di Euro 58.178.= ad uno altrettanto negativo di Euro 37.800.=, sostanzialmente a seguito dei minori interessi passivi verso banche.

Il saldo positivo della gestione straordinaria, di Euro 112.500.=, incrementa il risultato d'esercizio.

Le imposte ammontano complessivamente ad Euro 215.375.=.

CREDITI

Il credito verso imprese controllate si riferisce al finanziamento infruttifero concesso a Seruso Spa di Euro 510.000.=.

ALTRI TITOLI

L'incremento si riferisce all'aggiornamento delle quote 2014 sottoscritte in Corepla, il cui versamento non è ancora stato effettuato.

C) Attivo circolante

Prima di procedere con l'esame delle singole voci si espone l'analisi del capitale circolante netto alla chiusura dell'esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Attivo circolante	20.029.319	15.867.016	4.162.303
Ratei e risconti attivi	179.974	68.784	111.190
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	(562.891)	(501.857)	(61.034)
Risconti esigibili oltre l'esercizio successivo	(7.266)	(5.878)	(1.388)
Attività correnti	19.639.136	15.428.065	4.211.071
Debiti	(26.241.520)	(29.548.124)	3.306.604
Debiti oltre l'esercizio successivo	16.161.854	17.763.932	(1.602.078)
Passività correnti	(10.079.666)	(11.784.192)	1.704.526
Capitale circolante netto	9.559.470	3.643.873	5.915.597

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.127.179	1.105.463	21.716

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

Le giacenze di magazzino, a fine esercizio, risultano così costituite:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Ricambi	911.706	907.674	4.032
Materiali di consumo	213.069	178.377	34.692
Sacchi e contenitori per raccolte differen.	2.404	16.412	(14.008)
Merce c/Terzi	-	3.000	(3.000)
Totale magazzino	1.127.179	1.105.463	21.716

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.449.207	9.768.754	(1.319.547)

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Crediti	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Clienti	5.101.858	6.611.334	(1.509.476)
Clienti (oltre 12 mesi)	143.803	144.320	517
Ricevute bancarie ed effetti all'incasso	782.553	728.646	53.907
Clienti per fatture da emettere	1.142.064	930.998	211.066
Note di accredito da emettere a clienti	(335)	(3.151)	2.816
Rettifica valore dei crediti verso clienti	(186.705)	(187.222)	517
Totale crediti verso clienti	6.983.238	8.224.925	(1.241.687)
Altri crediti verso imprese controllate (commerciali)	109.000	3.484	105.516
Totale crediti verso imprese controllate	109.000	3.484	105.516
Erario c/ritenuta su interessi attivi	-	24.542	(24.542)
Erario c/Ritenute 4% subite	-	2.645	(2.645)
Credito Iva	140.612	-	140.612
Erario c/acconto Irap	-	30.207	(30.207)
Erario c/acconto Ires	-	200.899	(200.899)
Erario c/imposta sostitutiva	153	866	(713)
Crediti tributari	1.344	1.344	-
Crediti tributari (oltre 12 mesi)	159.716	159.716	-
Totale crediti tributari	301.825	420.219	(118.394)
Crediti per imposte anticipate	784.057	880.896	(96.839)
Crediti per imposte anticipate (oltre 12 mesi)	236.410	174.859	61.551
Totale crediti per imposte anticipate	1.020.467	1.055.755	(35.288)
Crediti postali per affrancatrice	349	227	122
Altri crediti diversi	11.366	41.182	(29.816)
Altri crediti (oltre 12 mesi)	16.134	16.134	-
Cauzioni (oltre 12 mesi)	6.828	6.828	-
Totale altri crediti	34.677	64.371	(29.694)
Totale crediti	8.449.207	9.768.754	(1.319.547)

Tra le variazioni più significative si segnala l'aumento dei crediti v/clienti per fatture da emettere, dovuto essenzialmente ad un miglior prezzo di mercato unitamente ad un maggior numero di certificati verdi maturati, e non ancora venduti, grazie all'incremento di energia elettrica prodotta; delle ricevute bancarie all'incasso da ricercarsi nei maggiori ricavi conseguiti. Diminuiscono significativamente i clienti in quanto i certificati verdi, a differenza dello scorso esercizio, non sono stati accreditati tardivamente e pertanto sono stati tempestivamente venduti incassandone il corrispettivo.

Aumentano i crediti commerciali verso controllate (in quanto nell'esercizio 2014 Silea Spa si è presa in carico

la gestione degli scarti di Seruso di competenza della stessa), ed il credito iva; mentre le ritenute subite e gli acconti Irap ed Ires sono stati portati in diminuzione dei rispettivi debiti.

Le svalutazioni dei crediti operate in bilancio risultano dalla tabella sottoindicata ed assumono piena rilevanza fiscale ai sensi dell'art. 106 D.P.R. 22/12/86 n. 917. Nel presente esercizio è stato utilizzato il fondo a fronte dell'accertata e definitiva perdita di un piccolo credito vantato verso una Società in concordato preventivo, poi fallita.

Descrizione	F.do Svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	Totale
Saldo al 31/12/2013	187.221	187.221
Utilizzo nell'esercizio	(516)	(516)
Accantonamento esercizio	-	-
Saldo al 31/12/2014	186.705	186.705

Crediti con scadenza oltre i 5 anni

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° comma, n. 6 del Codice Civile, si precisa che al 31/12/2014 non sussistono crediti con scadenza oltre i cinque anni.

Crediti tributari

Ammontano al 31/12/2014 ad Euro 301.825.= (Euro 420.219.= al 31/12/2013), e si riferiscono ai crediti chiesti a rimborso per soppressione imposta erariale (Euro 1.344.=), per imposta sostitutiva tfr (Euro 153.=), per Ires spettante per gli anni 2007-2013 sull'Irap pagata sulle spese del personale e richiesta a rimborso ai sensi dell'art. 2 comma 1 quater D.L. 201/11 (Euro 159.716.=), per iva (Euro 140.612.=).

Imposte anticipate

Risultano iscritte in bilancio per Euro 1.020.467.= (Euro 1.055.755.= al 31/12/2013), evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 35.288.=. La movimentazione del saldo delle imposte anticipate, per tipologia di differenza temporanea, è evidenziata nella presente nota integrativa alla voce imposte dell'esercizio.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
-	-	-

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.452.933	4.992.799	5.460.134

Le disponibilità liquide sono essenzialmente rappresentate dai conti correnti ordinari intrattenuti presso le banche.

Tali disponibilità ammontano ad Euro 10.452.933.= rispetto ad Euro 4.992.799.= al 31/12/2013. Il riepilogo delle liquidità e le relative variazioni è riportato nella tabella che segue:

Liquidità finanziarie	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Conti correnti bancari:			
- Credito Valtellinese S.c.r.l.	10.310	12.736	(2.426)
- Banca Popolare Sondrio	10.442.137	1.478.985	8.963.152
- Banca Popolare Sondrio c/c vincolato	-	3.500.000	(3.500.000)
- Banca Intesa infrastrutture	76	297	(221)
- Banca Popolare Sondrio carta prepagata	86	161	86
Totale disponibilità bancarie	10.452.609	4.992.179	5.460.430
Cassa contanti	324	620	(296)
Totale disponibilità liquide	10.452.933	4.992.799	5.460.134

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
179.974	68.784	111.190

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi, e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti attivi, pari ad Euro 179.974.= ricomprendono: le assicurazioni (Euro 107.754.=), il contributo ambientale dell'impianto di compostaggio (Euro 24.692), le commissioni sulle fidejussioni prestate (Euro 13.194), il canone di manutenzione ed assistenza software (Euro 5.513) il canone di manutenzione contrattuale dell'inceneritore (Euro 4.595), i canoni telefonici (Euro 2.910), i canoni di manutenzione ed assistenza macchine d'ufficio (Euro 2.825.=) ed altre di importi minori (Euro 18.491).

La composizione della voce è così sintetizzata:

Ratei e Risconti	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Risconti attivi	172.708	62.906	109.802
Risconti attivi pluriennali	7.266	5.878	1.388
Totale ratei e risconti attivi	179.974	68.784	111.190

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
33.275.775	31.298.170	1.977.605

Il patrimonio netto rispetto al precedente esercizio evidenzia le seguenti variazioni:

Patrimonio netto	Valore al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2014
Capitale sociale	10.968.620	-	-	10.968.620
Riserva sovrapprezzo azioni	847.118	-	-	847.118
Riserva rivalutaz. ex L. 21/11/00 n. 342	519.934	-	-	519.934
Riserva legale	315.585	53.574	-	369.159
Riserva straordinaria	16.019.697	1.203.456	-	17.223.153
Riserva vincolata crediti per imposte anticipate	1.241.297	-	185.542	1.055.755
Riserva per avanzo fusione Part.e.I.I.	314.431	-	-	314.431
Utile d'esercizio 2013	1.071.488	-	1.071.488	-
Utile (perdita) 2014	-	1.977.605	-	1.977.605
Patrimonio netto	31.298.170	3.234.635	1.257.030	33.275.775

Le variazioni intervenute corrispondono alla destinazione del risultato dell'esercizio 2013, allo svincolo della riserva vincolata crediti per imposte anticipate; l'incremento deriva dal risultato d'esercizio conseguito nell'anno 2014.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del patrimonio netto nell'esercizio e nei due precedenti:

	Capitale sociale	Riserva sovrapp.	Riserva legale	Riserva rivalutazione	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2011	10.968.620	847.118	199.425	519.934	15.368.394	798.961	28.702.452
Destinazione del risultato dell'esercizio			39.948		551.612	- 798.961	- 207.401
- attribuzione dividendi							-
- altre destinazioni							-
Altre variazioni						-	-
riserva arrotond. Euro						-	-
Destinazione alla riserva vincolata per crediti imposte anticipate					207.401		207.401
Per destinazione alla riserva straordinaria del prelievo dalla riserva vincolata imposte anticipate							-
Risultato dell'esercizio corrente						1.524.229	1.524.229
Alla chiusura dell'esercizio 2012	10.968.620	847.118	239.373	519.934	16.127.407	1.524.229	30.226.681
Destinazione del risultato dell'esercizio			76.212		1.448.017	- 1.524.229	-
- attribuzione dividendi							-
- altre destinazioni							-
Altre variazioni						-	-
Arrotondamento Euro						1	1
Alla riserva straordinaria (art. 32 statuto)							
Prelievo dalla riserva straordinaria per destinazione alla riserva vincolata per crediti imposte anticipate					- 31.108		- 31.108
Destinazione alla riserva vincolata per crediti imposte anticipate					31.108		31.108
Risultato dell'esercizio corrente						1.071.488	1.071.488
Alla chiusura dell'esercizio 2013	10.968.620	847.118	315.585	519.934	17.575.425	1.071.488	31.298.170
Destinazione del risultato dell'esercizio			53.574		1.017.914	- 1.071.488	-
- attribuzione dividendi							-
- altre destinazioni							-
Altre variazioni							-
Arrotondamento Euro							-
Alla riserva straordinaria (art. 32 statuto)							
Prelievo dalla riserva vincolata per crediti imposte anticipate					- 185.542		- 185.542
Destinazione alla riserva straordinaria					185.542		185.542
Risultato dell'esercizio corrente						1.977.605	1.977.605
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.968.620	847.118	369.159	519.934	18.593.339	1.977.605	33.275.775

Inoltre le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	10.968.620	Capitale	B	-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	847.118	Riserva di capitale	A/B/C	847.118	-	-
Riserva avanzo fusione Part.e.l.l.	314.431	Riserva di capitale	A/B/C	314.431		
Riserve di rivalutazione	519.934	Rivalutazione monetaria	A/B	-	-	-
Riserva legale	369.159	Riserva di capitale	B	-	-	-
Riserve statutarie	-		A/B	-	-	-
Riserva straordinaria	17.223.153	Riserva di utili	A/B/C	17.223.153	-	-
Riserva vincolata crediti per imposte anticipate	1.055.755	Riserva di utili	Vincolo assembleare	1.055.755		
Totale	31.298.170			19.440.457		
Quota non distribuibile:						
Vincolo imposte anticipate				1.055.755		
Residua quota distribuibile				18.384.702		

Legenda:

- A: aumento di Capitale;
- B: copertura perdite;
- C: distribuzione Soci.

La riserva da sovrapprezzo azioni può essere distribuita quando la riserva legale raggiunge il 20% del capitale sociale.

La riserva per avanzo di fusione Part.e.l.l. S.p.A. rappresenta una riserva di patrimonio netto assimilabile ad un fondo sovrapprezzo azioni, non è tassato al momento della sua formazione, ma costituisce presupposto imponibile in caso di una sua successiva distribuzione a favore dei soci.

In base al Principio Contabile n. 28 si precisa che la riserva vincolata per volontà assembleare è quella costituita a fronte dei crediti per imposte anticipate per Euro 1.055.755.=.

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro	Valore complessivo
Ordinarie	210.935	52	10.968.620
	210.935	52	10.968.620

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.979.375	4.701.364	278.011

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Fondo Imposte differite	22.000	-	11.000	11.000
Fondo rischi per iva su Accise	61.140	20.486	-	81.626
Totale fondo per imposte anche differite	83.140	20.486	11.000	92.626
Fondo bonifica sito	413.883	124.202	-	538.085
Fondo bonifica ambientale	532.034	-	-	532.034
Fondo spese legali	352.208	27.230	24.076	355.362
Fondo rischi restituzione certificati verdi	1.371.560	-	-	1.371.560
Fondo rischi accise	996.429	300.000	500	1.295.929
Fondo sanzione ambientale Arpa	76.000	-	-	76.000
Fondo lavori ciclici di manutenzione	382.500	194.167	-	576.667
Fondo rischi danni Cartiera	400.000	-	400.000	-
Fondo spese future compensi art. 5 D.L. 78/2010	20.046	-	-	20.046
Fondo spere future	73.564	121.066	73.564	121.066
Totale altri fondi	4.618.224	766.665	498.140	4.886.749
Totale fondi per rischi ed oneri	4.701.364	787.151	509.140	4.979.375

- Il decremento del fondo imposte differite deriva dal riversamento dell'ires differita su rateazione della plusvalenza derivante dalla concessione del diritto di superficie pari ad Euro 11.000.=.
- Il fondo rischi per iva su accise è stato istituito a seguito del processo verbale di constatazione, emesso dall'Agenzia delle Dogane in data 08/11/12, riguardante gli aspetti inerenti l'energia elettrica prodotta ed autoconsumata. Secondo il predetto atto i minori pagamenti di accisa avrebbero comportato anche un presunto minor versamento d'imposta sul valore aggiunto determinato sulla base imponibile dell'energia autoconsumata. Come per i precedenti esercizi si è provveduto all'accantonamento dell'anno.
- Il fondo bonifica sito è stato istituito al fine di tener conto dei futuri oneri che Silea dovrà sostenere all'atto di cessazione dell'attività connessa allo smaltimento di rifiuti, in conformità alle normative vigenti, tenuto conto della durata prevista dal provvedimento autorizzativo afferente tale attività. Gli importi stanziati sono stati determinati con apposite perizie asseverate. L'accantonamento effettuato comprende la quota dell'esercizio relativa sia all'impianto di Valmadrera che di Annone Brianza, mentre non si è proceduto alla rivalutazione monetaria di quanto già accantonato nei precedenti esercizi in quanto l'indice di riferimento è risultato negativo.
- Il fondo bonifica ambientale è stato stanziato per fronteggiare gli oneri derivanti dagli interventi di ripristino ambientale del terreno, sul quale è stata realizzata la Piattaforma Provinciale, risultato

contaminato; il fondo rispecchia l'onere che la Società potrebbe ancora sostenere per analisi del sottosuolo, a fronte di richieste delle Autorità competenti.

- Il fondo spese legali riflette la miglior stima dell'onere che la Società dovrà sostenere per l'assistenza legale relativa ai seguenti fatti ed eventi:
 - verbale di contestazione emesso dall'Arpa per due inottemperanze sulla gestione del termovalorizzatore ed una sulla gestione della piattaforma intercomunale;
 - richiesta danni avanzata dall'ATI Cartiera dell'Adda S.p.A. - Cartiera di Cologno S.p.A nei confronti di CEM Ambiente (società capofila), Silea spa, Secam spa e BEA avverso l'esito della gara espletata nel 2010 per la cessione della carta che ha avuto sentenza favorevole dalla Corte di Giustizia Europea per quanto riguarda la richiesta danni ma ha demandato al Tar la decisione sulle spese legali;
 - presunte inottemperanze rilevate da Arpa in occasione di sopralluoghi;
 - accertamenti emessi dall'Agenzia delle Dogane per il presunto mancato versamento accise sull'energia elettrica prodotta ed autoconsumata;
 - ricorso al Tar del Lazio avente ad oggetto la durata del diritto di Silea ai certificati verdi. Infatti secondo il parere del ns. legale, detto periodo dovrebbe terminare il 31/10/2018, contrariamente a quanto comunicato dal GSE che sostiene il mantenimento del regime attuale, ossia il riconoscimento dei certificati per l'energia prodotta dal 100% dei rifiuti, fino al 31/10/14 mentre dall'1/11/14, per i successivi quattro anni, il riconoscimento solo per l'energia prodotta dalla frazione biodegradabile dei rifiuti, al netto dei servizi ausiliari;
 - ricorso al Tar del Lazio per la decurtazione della percentuale del 17% definita dal GSE come uso di centrale, ai fini del riconoscimento del numero di certificati verdi;
 - ricorsi al Tar e Consiglio di Stato da parte di Acsm-Agam avverso Service 24 e Comune di Grandate per gare vinte da Silea spa.
 - ricorso di Devizia Transfert Spa contro Silea Spa ed Econord Spa per la gara vinta da quest'ultima. Il decremento si riferisce all'utilizzo del fondo stanziato.

- Il fondo rischi certificati verdi è relativo agli oneri che Silea Spa potrebbe sostenere a fronte di una maggior percentuale dei "consumi di centrale", sulla quale non maturano i certificati verdi, relativa agli anni 2007, 2008 e 2009. Nel 2006, a seguito di richiesta di Silea Spa, GRTN accreditava l'impianto quale produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con qualifica IAFR N. 1784. A fronte di tale qualifica venivano fissati dal Gestore i valori di "consumi di centrale" pari al 5% dell'energia prodotta, accreditando per il 2006 un forfait di 5.500 cv in quanto la linea 3 dell'impianto era stata messa in esercizio nel mese di settembre, mentre per gli anni 2007 e 2008 venivano accreditati i certificati verdi decurtando il 5% dall'energia prodotta. Nel mese di maggio 2010 il Gestore riconosceva a consuntivo 2009 minori certificati perché considerava quale consumo di centrale il 7,5%. Da parte del Gestore non abbiamo ancora riscontro dell'esatta valutazione della percentuale che sarà assunta a titolo di "consumi di centrale", ma dalla relazione commissionata al

-
- Politecnico di Milano per lo studio di fattibilità della rete di teleriscaldamento, emerge che il valore mediamente riconosciuto per impianti ad identica tecnologia risulterebbe pari al 17% di autoconsumo.
- Il fondo rischi accise è stato istituito a fronte del rischio scaturito a seguito di una verifica da parte dell'Agenzia delle Dogane e relativa ad una rideterminazione dell'autoconsumo da assoggettare all'imposta, seguito da vari avvisi di accertamento riguardanti gli anni 2007-2013. I ricorsi presentati da Silea hanno avuto inizialmente esiti positivi, ma successivamente a fronte degli appelli presentati dall'Agenzia delle Dogane, le sentenze sono state sfavorevoli e pertanto anche per questo esercizio si è provveduto all'accantonamento comprensivo sia dell'imposta che degli interessi e sanzioni.

 - Il fondo sanzione ambientale Arpa rispecchia la miglior stima dell'importo della sanzione amministrativa che potrebbe essere comminata alla Società a fronte di due inottemperanze relative al presunto superamento del parametro dell'azoto ammoniacale e mancata attivazione della procedura di controllo radiometrico, verbalizzate dall'Agenzia in occasione dei suoi sopralluoghi per controlli ambientali.

 - Il fondo per lavori ciclici di manutenzione è stato istituito per fronteggiare manutenzioni ordinarie periodiche sugli impianti di processo.
Queste spese di manutenzione tendono a distribuirsi in maniera diseguale nei vari esercizi di vita utile del cespite. In particolare, si ha una bassa incidenza di tali spese nei primi esercizi in cui i cespiti vengono utilizzati, mentre, al contrario, detta incidenza aumenta negli ultimi esercizi, nei quali, in genere, i cespiti necessitano di ingenti lavori di manutenzione ordinaria. I primi esercizi vengono dunque favoriti da quest' andamento crescente delle spese, mentre, ovviamente, gli ultimi esercizi risultano gravemente penalizzati.
Dal punto di vista economico-aziendale le spese di manutenzione ordinaria dovrebbero invece gravare in maniera uniforme su tutti gli esercizi in cui il cespite viene utilizzato, e quindi non soltanto sugli ultimi.
Per tutti questi motivi si è inteso procedere alla formazione di un apposito fondo spese di manutenzione. Si sono a tal fine individuate le manutenzioni cicliche a durata pluriennale, che coprono un periodo di tempo superiore all'esercizio, consistenti in interventi di manutenzione periodica programmati che comportano significativi costi e perdite conseguenti alla mancata utilizzazione degli impianti per il periodo di manutenzione. La spesa complessiva stimata è stata suddivisa in quote costanti in base al principio della competenza ed accantonata in bilancio.

 - Il fondo rischi danni Cartiera: a seguito della sentenza della Corte di Giustizia Europea che ha respinto il ricorso della Cartiera, demandando al TAR la decisione sulle spese sostenute dalle parti, si è provveduto al rilascio del fondo contabilizzando l'importo nelle sopravvenienze attive straordinarie.

- Il fondo spese future compensi art.5: è stato istituito per i compensi non erogati ad un componente del Consiglio di Amministrazione ma che potrebbero risultare dovuti a seguito della corretta interpretazione dell' art. 5 D.L. 31/05/10 n. 78 convertito in L. 122 del 30/07/10.
- Il fondo spese future: nel rispetto dei principi contabili di correlazione costi-ricavi, si è provveduto a quantificare i rifiuti giacenti in fossa al 31/12/14, già fatturati e con rilevazione del ricavo, contabilizzandone il relativo onere di smaltimento, che si dovrà sostenere a inizio anno 2015, al costo industriale.

ALTRE CAUSE E VERTENZE IN CORSO

Moratoria fiscale

La Corte di Cassazione investita della controversia derivante dall'azione di recupero degli aiuti di Stato per il periodo di moratoria fiscale dell'anno 1996 e 1997, non si è ancora pronunciata. Si ricorda che la Silea Spa ha effettuato i pagamenti di tutte le somme recuperate, maggiorate dei relativi interessi; non risultano pertanto ulteriori somme dovute a tale titolo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2013	Variazioni
924.998	875.278	49.720

La variazione è così costituita:

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Saldo all'inizio dell'esercizio	875.278	829.400
Anticipi corrisposti	(17.200)	(22.320)
Utilizzo per versamento acconto rivalut. Tfr	(1.433)	(1.763)
Accantonamento dell'esercizio	68.353	69.961
Saldo alla fine dell'esercizio	924.998	875.278

Il fondo è stato utilizzato a fronte del pagamento di anticipi richiesti da dipendenti e per il versamento dell'imposta sulla rivalutazione annuale del trattamento di fine rapporto, in base a quanto previsto dal D.Lgs.n. 47 del 2000.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli importi relativi al trattamento di fine rapporto confluiti a conto economico comprendono anche le quote versate a fondi di previdenza complementare e precisamente:

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Accantonamenti dell'anno	68.353	69.961
Trattamento corrisposto ed a carico dell'esercizio	-	761
Quota versata a Previambiente	80.445	79.306
Quota versata a Previndai	8.156	8.180
Quota versata altri fondi	8.179	6.158
Saldo alla fine dell'esercizio	165.133	164.366

D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
26.241.520	29.548.124	(3.306.604)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi:

Debiti	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Bankamericard (entro12 mesi)	70	-	70
Mutuo Banca Opi (entro 12 mesi)	1.602.077	1.523.829	78.248
Mutuo Banca intera (entro 12 mesi)	-	3.364.098	(3.364.098)
Mutuo Banca Opi (oltre 12 mesi)	16.161.854	17.763.932	(1.602.078)
Totale debiti verso banche	17.764.001	22.651.859	(4.887.858)
Acconti	-	15.368	(15.368)
Totale acconti	-	15.368	(15.368)
Debiti verso fornitori per dilazione pagamenti (entro 12 mesi)	1.908	2.122	(214)
Debiti verso fornitori per fatture ricevute (entro 12 mesi)	5.526.286	3.702.341	1.823.945
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	454.569	616.988	(162.419)
Note di accredito da ricevere da fornitori	(2.770)	(8.955)	6.185
Totale debiti verso fornitori	5.979.993	4.312.496	1.667.497
Debiti verso imprese controllate (entro 12 mesi)	592.959	620.843	(27.884)
Totale debiti verso imprese controllate	592.959	620.843	(27.884)
Ritenute fiscali su lavoratori dipendenti (entro 12mesi)	98.773	96.502	2.271
Ritenute fiscali su lavoratori autonomi (entro 12 mesi)	2.453	4.533	(2.080)
Erario c/irap	54.105	-	54.105
Erario c/iva	-	728.668	(728.668)
Erario c/ires	445.134	-	445.134
Iva in sospensione	253.956	157.197	96.759
Altri debiti tributari	822	1.567	(745)
Totale debiti tributari	855.243	988.467	(133.224)
Debiti verso inps	195.968	188.496	7.472
Debiti verso Cpdel-Inpdap	50.020	50.387	(367)
Debiti verso altri enti (Fasi/Previambiente/Previndai)	-	18.967	(18.967)
Debiti verso inail	8.654	7.465	1.189
Totale debiti verso Istituti Previdenziali	254.642	265.315	(10.673)
Personale conto retribuzione	89.775	99.033	(9.258)
Personale conto ferie non godute e premi maturati	232.843	228.402	4.441
Altri debiti verso il personale	59	196	(137)
Debiti verso direttore generale	31.288	28.582	2.706
Debiti v/Amministratori/Sindaci/Odv	11.569	13.877	(2.308)
Altri debiti	429.148	323.686	105.462
Totale altri debiti	794.682	693.776	100.906
Totale debiti	26.241.520	29.548.124	(3.306.604)

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2014, pari a Euro 17.764.001.=, è costituito quasi esclusivamente dal mutuo passivo, di originari Euro 30.977.601.= concesso dalla Banca Opi S.p.A. ed esprime l'effettivo debito in linea capitale.

L'importo globale si ripartisce nella quota parte scadente entro i 12 mesi pari a Euro 1.602.077.= e nella quota parte oltre i 12 mesi per l'importo pari a Euro 16.161.854.=.

Quest'ultimo importo a sua volta per Euro 8.887.538.= si riferisce a rate di mutui la cui esigibilità risulta essere oltre cinque anni.

Il mutuo attualmente in essere non è assistito da alcun tipo di garanzia.

Nei confronti delle banche, residua infine, alla data del 31/12/2014 un debito pari a Euro 70.= relativo a carte di credito della Società.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso imprese controllate" ammontanti ad Euro 592.959.= sono relativi a fatture ricevute o da ricevere dalla controllata Seruso Spa per operazioni commerciali, al netto degli accrediti ricevuti o da ricevere.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

La voce "Altri debiti" di Euro 429.148.= è così costituita:

Comune di Valmadrera per contributo	389.011.=
Comitato tecnico scientifico per sedute	2.750.=
Contributi Fasda 4° trimestre	2.550.=
Contributo Regione Lombardia per smaltimento rifiuti extraregionali	29.942.=
Regolazione premi assicurativi	2.540.=
Altri	2.355.=

Debiti con scadenza oltre i cinque anni

Per maggior chiarezza espositiva si precisa che non sono iscritti in bilancio debiti con scadenza certa superiore ai cinque anni diversi da quelli già indicati a proposito della voce "Mutui".

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.092	-	3.092

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi, e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti passivi, pari ad Euro 3.092.= ricomprendono: il contributo in conto esercizio della Provincia di Lecco (Euro 2.292.=), il canone di comodato ufficio e attrezzatura per servizio di call center (Euro 800.=).

Conti d'ordine

Tra i conti d'ordine figurano:

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Fidejussione a favore del Ministero dell'Ambiente	930.987	930.987
Fidejussione a favore del GSE	3.709.800	3.469.500
Fidejussione a favore della Regione Lombardia	856.267	757.633
Fidejussione a favore di Comune di Valmadrera	-	314.776
Fidejussione a favore Provincia di Lecco	41.728	41.728
Fidejussione a favore di Service 24	120.569	120.569
Fidejussione a favore di Bea	-	8.447
Fidejussione a favore di Comune di Carugo	16.223	-
Fidejussione a favore di Comune di Inverigo	11.079	11.079
Fidejussione a favore di Comune di Sorico	-	900
Fidejussione a favore di Comune di Grandate	7.125	1.425
Fidejussione a favore di Comune di Gerenzano	50.086	2.000
Totale fidejussioni prestate	5.743.865	5.659.044

Non esistono garanzie rilasciate a favore della controllata Seruso S.p.A.

Analisi delle voci di Conto Economico

I commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti a norma dell'art. 2428 del Codice Civile nella relazione sulla gestione.

Di seguito vengono pertanto indicati i dati riepilogativi relativi alla gestione caratteristica:

Valore e Costo della produzione	2014	2013	Variazioni
Proventi dal servizio di smaltimento rifiuti	20.537.453	16.586.021	3.951.432
Proventi dal servizio di raccolta differenziata dei rifiuti	4.059.476	3.826.335	233.141
Proventi da cessione di energia elettrica	3.637.959	3.761.481	(123.522)
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	28.234.888	24.173.837	4.061.051
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.380	16.211	(11.831)
Certificati verdi	4.735.461	4.393.711	341.750
Contributo in conto esercizio	83.873	68.365	15.508
Altri ricavi e proventi	427.893	495.626	(67.733)
Totale altri ricavi e proventi	5.247.227	4.957.702	289.525
Valore della produzione	33.486.495	29.147.750	4.338.745
Costi acquisto materie prime sussidiarie e merci	1.853.814	1.438.146	415.668
Costi per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti	4.830.242	1.761.343	3.068.899
Costi per i servizi di smaltimento dei rifiuti	2.820.599	2.761.090	59.509
Costi per i servizi di smaltimento di ceneri, polveri e fanghi	1.086.919	1.101.207	(14.288)
Costi per servizi accessori ed ecologici	2.985.581	3.077.786	(92.205)
Manutenzioni e riparazioni degli impianti	866.880	759.047	107.833
Altri servizi	2.345.758	2.327.339	18.419
Totale costi per servizi	14.935.979	11.787.812	3.148.167
Costi per godimento beni di terzi	67.102	44.840	22.262
Costi del personale	3.952.111	3.774.583	177.528
Ammortamenti e svalutazioni	6.550.772	6.733.999	(183.227)
Variazioni delle rimanenze	(21.717)	(13.357)	(8.360)
Accantonamento per rischi ed altri accantonamenti	439.435	332.316	107.119
Oneri diversi di gestione	1.702.121	2.254.619	(552.498)
Costi della produzione	29.479.617	26.352.958	3.126.659
Differenza tra valore e costi della produzione	4.006.878	2.794.792	1.212.086

In relazione alla variazione della voce A 4) incremento di immobilizzazioni per lavori interni, si precisa che nel corso del 2014 sono stati capitalizzati i seguenti costi:

	2014	2013	Variazione
Costi del personale	4.380	16.211	(11.831)
Totale	4.380	16.211	(11.831)

In questa voce sono rappresentati i costi del personale impiegato nella realizzazione di nuove opere; non risultano importi capitalizzati a titolo di interessi passivi.

Per il commento sugli investimenti complessivamente realizzati nell'esercizio si rimanda a quanto descritto nella presente nota a proposito delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(899.504)	(1.186.875)	287.371

Proventi ed oneri finanziari	2014	2013	Variazioni
Sconti e abbuoni attivi	1.107	2.623	(1.516)
Interessi attivi bancari	65.343	122.713	(57.370)
Interessi attivi su cauzioni prestate	69	435	(366)
Totale proventi finanziari	66.519	125.771	(59.252)
Interessi passivi su mutui	(966.023)	(1.312.646)	346.623
Totale oneri finanziari	(966.023)	(1.312.646)	346.623
Totale proventi ed oneri finanziari	(899.504)	(1.186.875)	287.371

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
-	-	-

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
414.856	653.251	(238.395)

Proventi ed oneri straordinari	2014	2013	Variazioni
Sopravvenienze attive	416.718	728.822	(312.104)
Totale proventi straordinari	416.718	728.822	(312.104)
Sopravvenienze passive	1.862	5.786	(3.924)
Minusvalenza per furti	-	69.785	(69.785)
Totale oneri straordinari	1.862	75.571	(73.709)
Totale proventi ed oneri straordinari	414.856	653.251	(238.395)

E 20) PROVENTI STRAORDINARI

Ammontano nel 2014 complessivamente ad Euro 416.718.= (Euro 728.822.= per il 2013) e sono di seguito dettagliati:

- Euro 400.000.= per rilascio fondo rischi richiesta danni Cartiera per conclusione vertenza legale;
- Euro 16.393.= per rimborso ires su 10% irap deducibile anni 2004/2006;
- Euro 325.= altre di modesto importo.

E 21) ONERI STRAORDINARI

Riguardano sopravvenienze passive di natura straordinaria ed ammontano ad Euro 1.862.= (Euro 75.571.= nel 2013).

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.544.625	1.189.680	354.945

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	1.520.337	1.015.553	504.784
IRES	1.142.387	696.494	445.893
IRAP	377.950	319.059	58.891
Imposte differite	24.288	174.127	(149.839)
Imposte differite	(11.000)	(11.415)	415
Imposte anticipate	35.288	185.542	(150.254)
Totale imposte	1.544.625	1.189.680	354.945

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico (ires)

Descrizione		Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte		3.522.230	
Onere fiscale teorico (%)	27,50%		968.613
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
Plusvalenze rateizzate su cessione diritto di superficie (1/5)		40.000	
Totale		40.000	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Accantonamento ai fondi per rischi e oneri futuri e altri contributi		395.808	
Totale		395.808	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
Utilizzo fondi rischi e spese future		(97.640)	
Ammortamenti fiscali deducibili per competenza a fronte di svalutazioni non dedotti nel 2010 (surriscaldatori)		(9.487)	
Soprawenienze attive per rilascio fondi rischi non dedotti in precedenza		(400.000)	
Totale		(507.127)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
Ammortamenti non deducibili autovetture		5.090	
Ammortamenti non deducibili avviamento		298.172	
Soprawenienze passive non deducibili		29.403	
Accantonamenti ai fondi rischi di spese non deducibili		444.687	
Imu		234.615	
TARI non pagata		822	
Spese non deducibili fiscalmente		21.779	
Erogazioni liberali		13.811	
Spese di rappresentanza per la parte non deducibile		1.734	
Soprawenienze attive non tassabili per spese non dedotte		(16.718)	
Ricavi per rimborsi e plusvalenze relative a auto parzialmente ded.		(1.145)	
Deduzione 4% TFR conferito a forma di previdenza complementare		(3.746)	
Deduzione 10% irap da imponibile IRES		(32.384)	
Deduzione irap spese del personale da imponibile IRES		(129.333)	
Agevolazione ACE (Aiuto alla Crescita Economica)		(163.563)	
Totale		703.224	
Totale variazioni		631.905	
Imponibile fiscale		4.154.134	
Assoggettato ad aliquota ordinaria	27,50%	4.154.134	1.142.387
Ires corrente sul reddito dell'esercizio			1.142.387

Determinazione dell'imponibile irap

Descrizione		Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione		4.006.878	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:			
Personale		3.952.111	
Accantonamento rischi		194.167	
Altri accantonamenti		245.268	
Totale		8.398.424	
Onere fiscale teorico (%)	4,20%		352.734
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:			
Accantonamenti rischi e spese future		80.575	
Totale		80.575	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:			
Accantonamenti rischi e spese future		320.486	
Ammortamento avviamento		298.172	
Ammortamenti non dedotti in esercizi precedenti		(9.487)	
Spese non inerenti		15.756	
Sopraavvenienze passive non deducibili		27.541	
Compensi amministratori e relativi contributi		41.695	
Compensi occasionali e assimilati lavoro dipendente		28.329	
Imposte municipale unica e tasi		330.027	
Sopraavvenienze attive straordinarie		(11.760)	
Costi deducibili classificati nelle spese del personale		(234.775)	
Utilizzo fondi rischi e svalutazione impianti		(97.640)	
Totale		708.344	
Totale variazioni		788.919	
Deduzioni ai fini irap:			
Premi INAIL		(59.097)	
Spese contratti lavoro per assunzioni obbligatorie (100%)		(129.435)	
Totale variazioni		600.387	
Base imponibile		8.998.811	
Imposta dell'esercizio	4,20%		377.950

Ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.L. 98/2013, è stata utilizzata l'aliquota Irap nella maggior misura del 4,20% (dal 2013), nei confronti dei soggetti che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori.

L'Agenzia delle Entrate non ha emanato istruzioni al fine di indicare gli effettivi destinatari della norma, in particolare occorre stabilire se la definizione di impresa concessionaria sia applicabile anche ai soggetti affidatari di pubblici servizi. In analogia a quanto indicato per l'applicabilità della deduzione per il cuneo fiscale si è ritenuto di considerare le imprese affidatarie al pari delle concessionarie di un pubblico servizio, conteggiando l'Irap a carico dell'esercizio nella misura del 4,20%.

Fiscalità differita

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono le seguenti:

		IRES	IRAP	
ALIQUTE		27,50%	4,20%	
AMMONTARE DEI CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE AL'INIZIO DELL'ESERCIZIO				1.055.755
RIVERSAMENTO EFFETTI NELL'ESERCIZIO CORRENTE				
SOPRAVVENIENZE ATTIVE RILASCIO FONDO SPESE LEGALI	(24.076)	(6.621)	(1.011)	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE RILASCIO FONDO RISCHI VERTENZE LEGALI	(400.000)	(110.000)	(16.800)	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE RILASCIO FONDO SP. FUTURE (SMALTIMENTO)	(73.564)	(20.230)	(3.090)	
AMMORTAMENTI FISCALI SURRISCALDATORI NON IMPUTATI CIVILISTICO	(9.487)	(2.609)	(398)	
RIVERSAMENTO IMPOSTE ANTICIPATE a)	(507.127)	(139.460)	(21.299)	(160.759)
		IRES	IRAP	
NUOVE IMPOSTE ANTICIPATE		27,50%	4,20%	31,70%
FONDO SPESE LEGALI	27.230	7.488	1.144	
FONDO SPESE FUTURE SMALTIMENTO RIFIUTI	121.066	33.293	5.085	
FONDO MANUTENZIONI CICLICHE	194.167	53.396	8.155	
CONTRIBUTO COMUNE DI VALMADRERA	53.345	14.670	2.240	
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE DELL'ESERCIZIO b)	395.808	108.847	16.624	125.471
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE				1.020.467

la differenza confluita a conto economico imposte anticipate	a-b	35.288
utilizzo stanziamento ires su 1/5 plusvalenza rateizzata 5 esercizi		(11.000)
Totale rigo 22) lettera b) del conto economico		24.288

Gli importi delle imposte anticipate sopra evidenziati, risultano iscritti nello stato patrimoniale alla voce C) II) 4 – ter) crediti per imposte anticipate per un totale di Euro 1.020.467.= in base alle seguenti prevedibili scadenze:

DESCRIZIONE	IMPORTO	IRES		27,50%		T O T A L E
		ENTRO L'ANNO	OLTRE L'ANNO	OLTRE I 5	ENTRO I 5	
F.DO SP.FUTURE COMPENSI DL 78/10	20.046		5.513			5.513
SVALUTAZIONE LINEA N.2	154.203		42.406			42.406
ACCANTONAMENTO SPESE LEGALI	355.362	97.725				97.725
ACCANTONAMENTO MANUTENZIONI CICLICHE	576.667	11.000	24.063	123.521		158.584
ACCANTONAMENTO RIPRISTINO AMBIENTALE	532.034	146.309				146.309
ACCANTONAMENTO RICALCOLO CERTIFICATI VERDI	1.371.560	377.179				377.179
MAGGIOR CONTRIBUTO VALMADRERA 2015	53.345	14.670				14.670
FONDO SPESE FUTURE SMALTIMIENTO RIFIUTI	121.066	33.293				33.293
AMMORTAMENTO FOTOVOLTAICO	37.511			10.315		10.315
TOTALE CREDITI	3.221.794	680.176	71.982	133.836		885.994

DESCRIZIONE	IMPORTO	IRAP		4,20%		T O T A L E
		ENTRO L'ANNO	OLTRE L'ANNO	OLTRE I 5	ENTRO I 5	
SVALUTAZIONE LINEA N.2	154.203		6.477			6.477
ACCANTONAMENTO SPESE LEGALI	355.362	14.925				14.925
ACCANTONAMENTO MANUTENZIONI CICLICHE	576.667	1.680	3.675	18.865		24.220
ACCANTONAMENTO RIPRISTINO AMBIENTALE	532.034	22.345				22.345
ACCANTONAMENTO RICALCOLO CERTIFICATI VERDI	1.371.560	57.606				57.606
MAGGIOR CONTRIBUTO VALMADRERA 2015	53.345	2.240				2.240
FONDO SPESE FUTURE SMALTIMIENTO RIFIUTI	121.066	5.085				5.085
AMMORTAMENTO FOTOVOLTAICO	37.511			1.575		1.575
TOTALE CREDITI	3.201.748	103.881	10.152	20.440		134.473

TOTALE CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE		784.057	82.134	154.276		1.020.467
--	--	----------------	---------------	----------------	--	------------------

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	Media 2014	Media 2013	Variazione media	In forza al 31/12/2014
Dirigenti	2	2	-	2
Impiegati	28	28	-	28
Operai	33	32	1	34
Totale	63	62	1	64

Il contratto nazionale di lavoro applicato, per quanto riguarda gli impiegati e gli operai, è quello del settore aziende di igiene ambientale, sottoscritto da Federambiente, mentre per quanto riguarda i dirigenti è quello relativo ai dirigenti delle imprese aderenti alle associazioni della Confservizi.

Compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'Amministratore Unico ed ai membri del Collegio Sindacale.

QUALIFICA	N° COMPONENTI	2014	2013
Amministratori	1	33.480	51.700
Collegio Sindacale	3	50.454	58.543
Totale		83.934	110.243

La Società ha rispettato i limiti in materia di Amministratori con riguardo all'entità massima dei compensi ed al numero massimo dei componenti l'organo amministrativo, come stabilito dall'art. 1 comma 718,725,726,727,728 e 729 della L. 296/2006 (finanziaria 2007).

Compensi spettanti al revisore legale dei conti

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al soggetto della revisione legale dei conti.

RSM ITALY AUDIT & ASSURANCE SRL	2014	2013
Revisione legale dei conti	35.300	17.240
Totale	35.300	17.240

Il Revisore non ha svolto altri servizi di verifica e neppure servizi di consulenza fiscale e servizi diversi dalla revisione legale. La differenza di compensi tra i due esercizi dipende dalle tempistiche con cui sono state attuate le verifiche da parte del Revisore.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria per i quali si renda necessaria l'informativa di cui al n. 22 dell'articolo 2427 Codice Civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari da cui derivi l'obbligo d'informativa di cui al n. 19 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al *fairvalue* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono dettagliatamente illustrate nel capitolo B) della Relazione sulla Gestione e sono state concluse a condizioni normali di mercato, tenuto conto delle finalità complessive del Gruppo in materia di gestione del ciclo di trattamento dei rifiuti urbani nelle sue diverse fasi di raccolta, trasporto, smaltimento e recupero. A completamento dell'informativa richiesta dal nuovo punto 22-bis dell'art. 2427 Cod.Civ., avuto riguardo alla definizione di "parte correlata" come individuata dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea, che considerano parte correlata un'entità che, tra le altre ipotesi, detiene una partecipazione tale da esercitare un'influenza notevole, rilevato che il Codice Civile all'art. 2359, nel definire le Società collegate, stabilisce che si considerano tali quelle Società in cui la partecipante detiene, in assemblea ordinaria, un numero di voti di almeno un quinto di quelli totali, si evidenzia che tali presupposti ricorrono per la nostra società, unicamente nei confronti dell'Azionista Comune di Lecco, che detiene una partecipazione pari al 21,646%.

Nei confronti dell'Azionista Comune di Lecco, nello scorso esercizio sono state intrattenute le seguenti operazioni concluse a condizioni normali di mercato:

STATO PATRIMONIALE	Bilancio 31/12/2014	
	Attività	Passività
Crediti v/clienti	1.054.893	-
Totale	1.054.893	-

CONTO ECONOMICO	Bilancio 31/12/2014	
	Costi	Ricavi
Ricavi per prestazioni di servizi	-	4.195.369
Totale	-	4.195.369

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Si precisa che la società non ha in essere accordi fuori bilancio, da cui possano scaturire impegni non risultanti nello stato patrimoniale integrato dalle informazioni contenute nei conti d'ordine.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o valori similari

Non sono state emesse azioni di godimento, né obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e rapporti con Società del gruppo

Per tali informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Rendiconto delle variazioni della liquidità e delle disponibilità finanziarie

L'Organismo Italiano di Contabilità con la revisione dei principi contabili attuata nel 2014, tenuto conto dell'importanza del rendiconto finanziario, ha emanato lo specifico principio contabile OIC 10, stralciando dall'OIC 12 le indicazioni in esso contenute in precedenza. La redazione del rendiconto finanziario non è obbligatoria, tuttavia se redatto deve essere incluso nella Nota Integrativa e non più nella relazione sulla gestione.

Il documento elabora le variazioni intervenute durante l'esercizio nella situazione patrimoniale della società, ovvero gli scostamenti che derivano dallo stato patrimoniale e in parte dal conto economico, fornendo informazioni non ottenibili dai citati schemi, integrando l'informativa del bilancio al fine di dimostrare la capacità della società di generare liquidità, attraverso la gestione reddituale, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella viene riportato il dettaglio del rendiconto finanziario:

	anno 2014		anno 2013	
Liquidità generata dalla gestione				
Utile esercizio		1.977.605		1.071.488
<u> Rettifiche (+/-) che non hanno influito sulla liquidità</u>				
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	377.987		434.913	
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	6.172.785		6.299.086	
Accantonamento (utilizzo) fondi rischi ed oneri	278.010		(19.174)	
<u> Indennità T.f.r.:</u>				
Variazione netta dell'esercizio	49.720		8.878	
Totale rettifiche		6.878.502		6.723.703
Flussi di autofinanziamento		8.856.107		7.795.191
(Aumento) diminuzione crediti v/clienti	1.241.687		(2.017.888)	
(Aumento) diminuzione crediti v/controllate	(105.516)		(3.484)	
(Aumento) diminuzione crediti tributari	118.394		(132.471)	
(Aumento) diminuzione crediti imposte anticipate	35.288		185.542	
(Aumento) diminuzione altri crediti	29.694		120.020	
(Aumento) diminuzione rimanenze	(21.716)		(5.955)	
(Aumento) diminuzione ratei e risconti	(111.190)		30.707	
Aumento (diminuzione) altri debiti v/ banche	70		0	
Aumento (diminuzione) acconti clienti	(15.368)		2.464	
Aumento (diminuzione) fornitori	1.522.784		(398.131)	
Aumento (diminuzione) debiti v/controllate	(27.884)		(92.553)	
Aumento (diminuzione) debiti tributari	(133.224)		430.197	
Aumento (diminuzione) debiti istituti previd.	(10.673)		6.964	
Aumento (diminuzione) altri debiti	100.905		148.979	
Aumento (diminuzione) ratei risconti passivi	3.092		0	
Flussi della attività caratteristica		2.626.343		(1.725.609)
Liquidità generata dalla gestione reddituale		11.482.450		6.069.582
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(77.750)		(30.617)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.231.251)		(2.052.693)	
Valore netto contabile cespiti alienati o dismessi	30.064		500.039	
Altre immobilizzazioni finanziarie	(165)		0	
Flussi della gestione patrimoniale		(1.279.102)		(1.583.271)
Rimborso di mutui	(4.887.927)		(4.292.109)	
Aumento (diminuzione) fornitori per investimenti	144.713		(1.534.316)	
Acquisto partecipazioni in altre imprese	0		(587)	
Flussi della gestione finanziaria		(4.743.214)		(5.827.012)
VARIAZIONE DELLA LIQUIDITA'		5.460.134		(1.340.701)
LIQUIDITA' ALL'INIZIO ESERCIZIO (disponibilità e banche c/c (-))		4.992.799		6.333.500
LIQUIDITA' A FINE ESERCIZIO (disponibilità banche cc (-) e titoli)		10.452.933		4.992.799

Più nel dettaglio preme evidenziare i seguenti aspetti:

➤ **Gestione reddituale o caratteristica:**

I flussi finanziari auto generati attraverso l'attività caratteristica, ammontano complessivamente ad Euro 8.856.107.=, rispetto ad Euro 7.795.191.= del 2013. L'autofinanziamento è rappresentato dal risultato netto dell'esercizio, di Euro 1.977.605.= e dalle altre componenti prive di manifestazione monetaria, come gli ammortamenti e gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri. Il valore così ottenuto, depurato dalle plusvalenze e sopravvenienze attive di carattere finanziario e degli utilizzi dei fondi rischi ed oneri, costituisce in buona sostanza, la massa monetaria generata dalla società attraverso la sua attività caratteristica e registra un incremento del 13,61% (+ 1.060.916.=) rispetto al 2013 in gran parte legata alla maggior redditività registrata nell'esercizio per effetto dell'aumento del valore della produzione. La capacità di autofinanziamento rispetto al valore della produzione, risulta essere del 26,45% rispetto al 26,75% dello scorso esercizio, a conferma della sostanziale tenuta della stessa e del progressivo consolidamento della gestione reddituale a beneficio del rafforzamento patrimoniale della società.

I flussi di capitale circolante netto, evidenziano invece un considerevole aumento di Euro 4.351.952.= rispetto al 2013 passando da Euro -1.725.609.= ad Euro +2.626.343.=. La durata media dei crediti passa dai 103 giorni del 2013 a 77 giorni del 2014: questo dato ha subito l'influenza dell'accreditamento nel 2013 dei certificati verdi, avvenuto a dicembre, il cui incasso si è verificato nel 2014. Anche la diminuzione dei crediti commerciali è legata a questo fattore.

Il *cash flow* generato dalla gestione caratteristica risulta pari ad Euro 11.482.450.=, rispetto ad Euro 6.069.582.= del 2013.

➤ **Gestione patrimoniale-investimenti:**

Gli investimenti realizzati nell'esercizio per Euro 1.279.102.= (al netto del valore residuo dei beni dismessi o alienati), presentano una flessione rispetto al 2013 il cui valore era di Euro 1.583.271.=.

➤ **Gestione finanziaria:**

L'assorbimento di liquidità attribuibile a questa gestione ammonta ad Euro 4.743.214.= rispetto a Euro 5.827.012.= del 2013, con una flessione degli impieghi di Euro 1.083.798.=. L'utilizzo di risorse è da ricercarsi esclusivamente nella restituzione del finanziamento ottenuto, oltre che dall'estinzione totale anticipata del mutuo concesso da Banca San Paolo.

➤ **Risultato netto:**

per effetto delle dinamiche gestionali descritte, i flussi finanziari della gestione evidenziano una generazione di risorse di Euro 5.460.134.=, rispetto al dato negativo del 2013 che evidenziava un assorbimento di risorse finali nette per Euro – 1.340.701.=.

➤ **Liquidità a fine esercizio:**

Il saldo netto finale delle risorse liquide passa dunque da Euro 10.452.933.= ad Euro 4.992.799.=.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Valmadrera, 25 Marzo 2015

L'Amministratore Unico
Mauro Colombo

SILEA S.p.A.
Società Intercomunale Lecchese
per l'Ecologia e l'Ambiente per Azioni

Sede in Valmadrera (LC) –Via Leonardo Vassena n. 6

Capitale sociale Euro 10.968.620 i.v.

Codice fiscale ed iscrizione

al Registro delle Imprese di Lecco

n. 83004000135

Relazione dell'Amministratore Unico
sulla Gestione al Bilancio al 31.12.2014

Gli importi sono espressi in Euro.

Signori Azionisti,

il bilancio al 31/12/14 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile d'esercizio pari ad Euro 1.977.605.=, dopo aver effettuato :

ammortamenti e svalutazioni	Euro	6.550.772.=
stanziamenti al fondo TFR	Euro	68.353.=

Il risultato netto dell'esercizio tiene inoltre conto del prelievo fiscale IRES, IRAP di Euro 1.520.337.= ed imposte differite per complessivi Euro 24.288.=.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA' ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

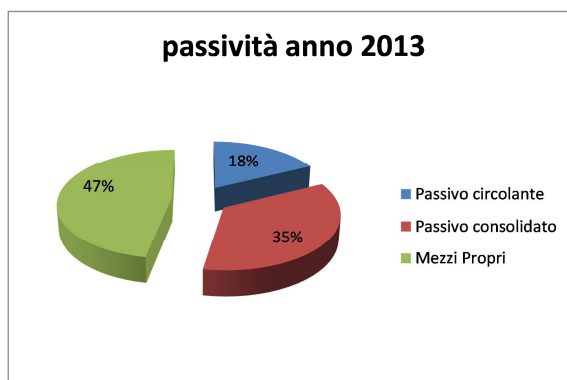
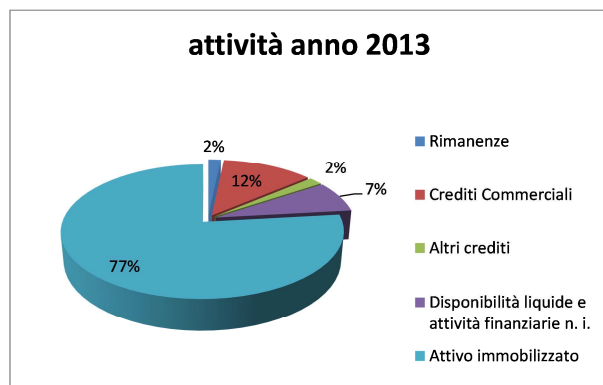
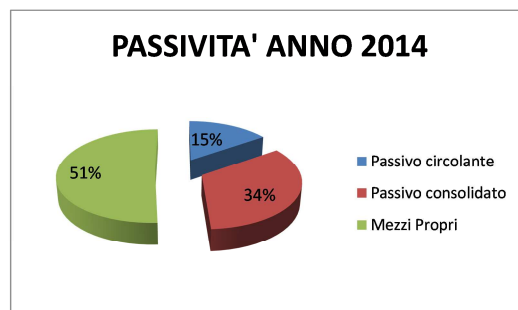
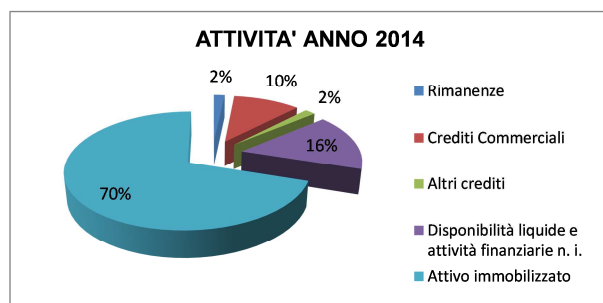
Prima di procedere all'analisi delle voci più significative si rammenta che il bilancio al 31/12/14 si presenta omogeneamente comparabile con quello relativo allo stesso periodo dell'anno precedente.

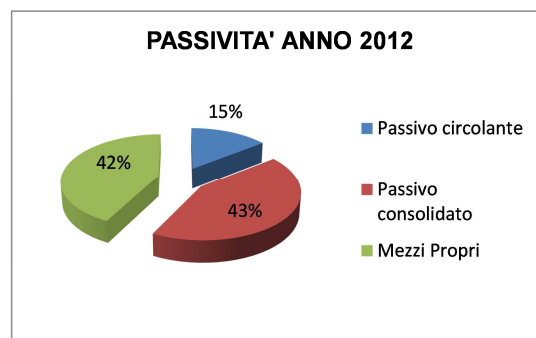
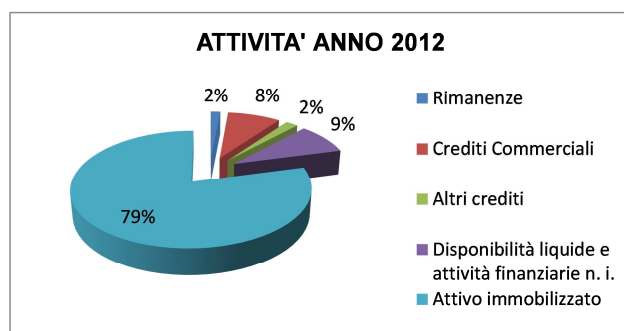
STATO PATRIMONIALE

I principali dati patrimoniali possono essere così sintetizzati:

Stato patrimoniale riclassificato	31/12/2014	%	31/12/2013	%	31/12/2012	%
ATTIVITA'						
Rimanenze	1.127.179	1,72	1.105.463	1,66	1.099.508	1,54
Crediti Commerciali	6.948.435	10,62	8.080.605	12,17	6.062.064	8,51
Altri crediti	1.110.589	1,70	1.249.198	1,88	1.409.749	1,98
Disponibilità liquide e attività finanziarie n. i.	10.452.933	15,98	4.992.799	7,52	6.311.019	8,86
Attivo circolante	19.639.136	30,02	15.428.065	23,23	14.882.340	20,90
Attivo immobilizzato	45.785.624	69,98	50.994.871	76,77	56.335.937	79,10
Totale Attività	65.424.760	100	66.422.936	100	71.218.277	100
PASSIVITA'						
Debiti commerciali	6.572.952	10,05	4.948.707	7,45	7.254.187	10,19
Altri debiti	3.509.806	5,36	6.835.485	10,29	3.091.398	4,34
Passivo circolante	10.082.758	15,41	11.784.192	17,74	10.345.585	14,53
Passivo consolidato	22.066.227	33,73	23.340.574	35,14	30.646.011	43,03
Totale mezzi di terzi	32.148.985	49,14	35.124.766	52,88	40.991.596	57,56
Mezzi Propri	33.275.775	50,86	31.298.170	47,12	30.226.681	42,44
Totale Passività e Patrimonio netto	65.424.760	100,00	66.422.936	100,00	71.218.277	100,00

L'esposizione grafica della situazione patrimoniale del triennio può essere così rappresentata:





Scendendo ancor più nel dettaglio possiamo osservare:

ATTIVO

L'attivo immobilizzato, comprensivo anche dei crediti oltre i dodici mesi, registra una diminuzione di Euro 5.209.247.=, passando da Euro 50.994.871.= ad Euro 45.785.624.=. La variazione tiene conto degli investimenti realizzati dalla società, delle dismissioni e degli ammortamenti stanziati nell'esercizio. Il peso dell'attivo immobilizzato sul totale del capitale investito pari al 69,98% rappresenta ancora un valore significativo, esprimendo così l'importanza del tessuto tecnico produttivo nel contesto dell'attività realizzata dalla società.

L'attivo circolante aumenta da Euro 15.428.065.= ad Euro 19.639.136.= con un incremento di Euro 4.211.071.=. Nella composizione di questa componente dell'attivo si evidenzia un modestissimo incremento del valore delle scorte di magazzino che passa da Euro 1.105.463.= ad Euro 1.127.179.=, mentre un rilevante decremento si riscontra nei crediti commerciali (- Euro 1.132.170.=) per una migliore tempistica degli incassi legati all'accreditamento dei certificati verdi, ed in maniera più contenuta gli altri crediti (- Euro 138.609.=). Le disponibilità liquide presentano un ragguardevole aumento (+ Euro 5.460.134.=); infine il Capitale investito di Euro 65.424.760.=, presenta un decremento pari al 1,50% rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/13.

PASSIVO

La consistenza dei mezzi propri aumenta dell'importo dell'utile dell'esercizio di Euro 1.977.605.=. I mezzi di terzi nel loro complesso diminuiscono di Euro 2.975.781.=, come pure gli altri debiti (- Euro 3.325.679.=), riduzioni legate soprattutto all'estinzione totale di un finanziamento nello scorso esercizio; i debiti commerciali invece subiscono un incremento di Euro 1.624.245.=. La capacità di autofinanziamento della società sottolineata dal margine primario di struttura (mezzi propri - immobilizzazioni) pur evidenziando sempre un dato negativo di Euro 12.509.849.= rispetto a quello

del 2013 di Euro 19.696.701.=, presenta un notevole miglioramento di Euro 7.186.852.=; l'indice di copertura delle immobilizzazioni con i mezzi propri sale al 73% rispetto al 61% del 2013.

Il capitale circolante netto risulta sempre positivo per Euro 9.556.378.= rispetto a quello di Euro 3.643.873.= del 2013, con un incremento di Euro 5.912.505.=, legato essenzialmente al notevole aumento delle disponibilità liquide. La copertura dell'attivo immobilizzato risulta quindi completamente assoluta dai mezzi propri e da quelli di terzi a lungo termine per un totale di Euro 55.342.002.=.

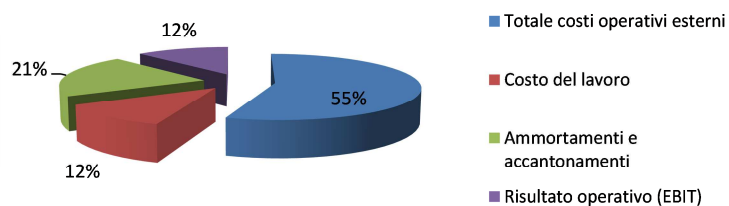
Così pure il margine di tesoreria (attivo circolante – rimanenze – passivo circolante) evidenzia un netto miglioramento di Euro 5.890.789.= rispetto al 2013 passando da Euro 2.538.410.= ad Euro 8.429.199.=.

CONTO ECONOMICO

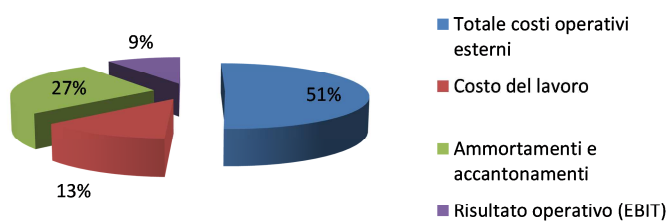
I principali dati economici possono essere così schematizzati:

Conto economico riclassificato	31/12/2014	%	31/12/2013	%	31/12/2012	%
Valore della produzione	33.486.495	100,00	29.147.750	100,00	29.546.221	100,00
Materiali impiegati	1.832.097	5,47	1.424.789	4,89	1.261.411	4,27
Spese per servizi e godimento di terzi	15.003.081	44,80	11.832.652	40,60	13.384.855	45,30
Oneri diversi di gestione	1.702.121	5,08	2.254.619	7,74	983.348	3,33
Totale costi operativi esterni	18.537.299	55,36	15.512.060	53,22	15.629.614	52,90
Valore aggiunto	14.949.196	44,64	13.635.690	46,78	13.916.607	47,10
Costo del lavoro	3.952.111	11,80	3.774.583	12,95	3.382.677	11,45
Margine operativo lordo (EBITDA)	10.997.085	32,84	9.861.107	33,83	10.533.930	35,65
Ammortamenti e accantonamenti	6.990.207	20,87	7.066.315	24,24	7.352.538	24,88
Risultato operativo (EBIT)	4.006.878	11,97	2.794.792	9,59	3.181.392	10,77
Proventi/(Oneri finanziari)	(899.504)	(2,69)	(1.186.875)	(4,07)	(1.272.495)	(4,31)
Utile / (Perdita) ordinario	3.107.374	9,28	1.607.917	5,52	1.908.897	6,46
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Proventi/(Oneri straordinari)	414.856	1,24	653.251	2,24	364.587	1,23
Risultato ante imposte	3.522.230	10,52	2.261.168	7,76	2.273.484	7,69
Imposte dell'esercizio	(1.544.625)	(4,61)	(1.189.680)	(4,08)	(749.255)	(2,54)
Risultato dell'esercizio	1.977.605	5,91	1.071.488	3,68	1.524.229	5,16

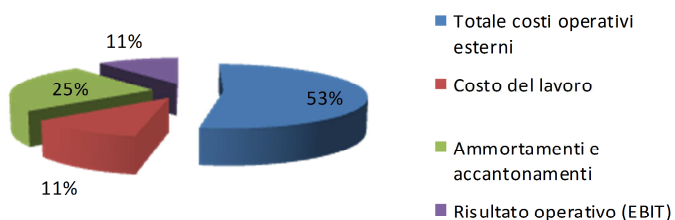
VALORE DEL PRODOTTO 2014



VALORE DEL PRODOTTO 2013



VALORE DEL PRODOTTO 2012



Il valore della produzione registra un notevole incremento di Euro 4.338.745 (+ 14,88%) passando da Euro 29.147.750.= del 2013 ad Euro 33.486.495.= del 2014, aumento che si rileva anche nei costi operativi che passano da Euro 15.512.060.= ad Euro 18.537.299.= (+ Euro 3.025.239.=), entrambi legati all'attivazione dei servizi inerenti la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani e di igiene ambientale a favore dei Comuni Soci affidanti a Silea il servizio.

Il valore aggiunto evidenzia quindi un aumento percentuale del 9,63% rispetto al 2013 passando infatti da Euro 13.635.690.= (pari al 46,78% del valore del prodotto) ad Euro 14.949.196.= (pari al 44,64% del valore del prodotto).

Il costo del lavoro presenta un aumento di Euro 177.528.= passando da Euro 3.774.583.= (12,95% del valore del prodotto) a Euro 3.952.111.= (11,80% del valore del prodotto) con un aumento dell'incidenza percentuale pari al 4,70%.

L'EBITDA rileva un aumento di Euro 1.135.978.=, passando da Euro 9.861.107.= ad Euro 10.997.085.=, con un incremento in termini di incidenza percentuale dell'11,52%, dato che presenta un buon livello pari al 32,84% del valore della produzione.

Gli ammortamenti passano da Euro 6.733.999.= del 2013 ad Euro 6.550.772.= per effetto della conclusione del processo di ammortamento di alcuni beni, avvenuto nello scorso esercizio. Gli altri accantonamenti per rischi ed oneri sono aumentati nel loro complesso di Euro 107.119.=.

Il valore dell'EBIT aumenta da Euro 2.794.792.= ad Euro 4.006.878.= passando dal 9,59% del 2013 all' 11,97% del 2014, con una variazione in termini assoluti del 43,37% .

La gestione finanziaria passa da Euro -1.186.945.= ad Euro -899.504.= realizzando un miglioramento di Euro 287.371.=, determinato dal decremento degli oneri finanziari per Euro 346.623.=, che passano da Euro 1.312.646.= del 2013 ad Euro 966.023.= del 2014. Tale variazione è legata sia ad una diminuzione fisiologica degli interessi passivi su mutui, ma soprattutto per l'estinzione totale anticipata di un finanziamento avvenuta a inizio anno. Per quanto riguarda i proventi, si registra una diminuzione per Euro 59.252.= passando da Euro 125.771.= del 2013 ad Euro 66.519.= del 2014, per la flessione dei tassi di interessi. Il risultato ordinario di periodo evidenzia un dato positivo quasi raddoppiato rispetto allo scorso esercizio, passando da Euro 1.607.917.= ad Euro 3.107.374.=.

La gestione straordinaria registra un decremento rispetto all'esercizio 2013, passando da un risultato positivo di Euro 653.251.= rispetto a quello altrettanto positivo del 2014 di Euro 414.856.=, contribuendo positivamente al risultato complessivo e consentendo di registrare un utile prima delle imposte di Euro 3.522.230.= rispetto a Euro 2.261.168.= del 2013, con un miglioramento di Euro 1.261.062.=.

La gestione fiscale nel suo complesso esprime un aumento di Euro 354.945.= rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 1.189.680.= del 2013 ad Euro 1.544.625.= del 2014, effetto legato all'aumento del risultato d'esercizio. Gli elementi che hanno determinato il carico fiscale dell'esercizio sono analiticamente evidenziati nella nota integrativa.

La lettura dei dati sin qui proposta può essere agevolata con l'esposizione dei seguenti indici di bilancio considerati significativi per la realtà della Vostra Società:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI				
		2014	2013	2012
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(12.509.849)	(19.696.701)	(26.109.256)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,73	0,61	0,54
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	9.556.378	3.643.873	4.536.755
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,21	1,07	1,08
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI				
		2014	2013	2012
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pass. consolid. + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,97	1,12	1,36
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività consolidate / Mezzi Propri</i>	0,66	0,75	1,01
INDICI DI REDDITIVITA'				
		2014	2013	2012
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	5,94%	3,42%	5,04%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri</i>	10,58%	7,22%	7,52%
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale investito</i>	6,12%	4,21%	4,47%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	11,97%	9,59%	10,77%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'				
		2014	2013	2012
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	9.556.378	3.643.873	4.536.755
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,95	1,31	1,44
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	8.429.199	2.538.410	3.437.247
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,84	1,22	1,33
indice di indebitamento	<i>cap investito / p netto</i>	1,97	2,12	0,42

VALORE DELLA PRODUZIONE

La composizione del valore della produzione risulta così articolata, con raffronto rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/13.

(Valori in Euro)

	Valore della produzione	2014	2013	Var.%
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
Proventi dal servizio di smaltimento dei rifiuti		20.537.453	16.586.021	23,82%
Proventi dal servizio di raccolta differenziata dei rifiuti		4.059.476	3.826.335	6,09%
Proventi da cessione di energia elettrica		3.637.959	3.761.481	(3,28)%
Totale ricavi delle vendite e prestazioni		28.234.888	24.173.837	16,80%
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		4.380	16.211	(72,98)%
5) Altri ricavi e proventi		5.247.227	4.957.702	5,84%
Valore della produzione		33.486.495	29.147.750	14,89%

Come si può osservare, i ricavi derivanti dall'attività delle vendite e delle prestazioni presentano un aumento di Euro 4.061.051.=, gli altri ricavi e proventi si incrementano di Euro 289.525=, mentre si decrementano le immobilizzazioni per lavori interni per Euro 11.831.=.

Analizzando più nel dettaglio le voci relative al valore della produzione è possibile osservare nello specifico:

La voce 1) Ricavi delle vendite e prestazioni risulta così composta:

- proventi dal servizio di smaltimento rifiuti: presenta un incremento di Euro 3.951.432.= da ricercarsi essenzialmente nell'attivazione del servizio di raccolta, trasporto rifiuti urbani e di igiene ambientale ai Comuni affidanti di tale servizio, nonché ai maggiori rifiuti smaltiti a seguito dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Lombardia;
- proventi dal servizio di raccolta differenziata rifiuti: presenta un incremento di Euro 233.141.= dovuto principalmente all'attivazione del servizio di raccolta vetro porta a porta dei Comuni;
- proventi dalla cessione di energia elettrica: i ricavi derivanti dalla attività di produzione di energia elettrica presentano un decremento di Euro 123.522.=, passando da Euro 3.761.481.= nel 2013 ad Euro 3.637.959.= nel 2014, a causa dell'ulteriore calo dei prezzi registrato negli ultimi anni, che ha portato il corrispettivo del 2014 ad Euro/MWh 64,50.= rispetto ad Euro/MWh 73.= del 2013. Va comunque rilevato che il maggior quantitativo di energia ceduta, pari all'8,68%,(MWh 56.234 nel 2014 rispetto a MWh 51.740 del 2013) ha contribuito al mantenimento dei livelli ottimali del fatturato dell'esercizio e della redditività della gestione.

Complessivamente quindi l'ammontare della voce 1) *Ricavi delle vendite e prestazioni* passa da Euro 24.173.837.= del 2013 ad Euro 28.234.888.=.

Per quanto riguarda la voce 4) *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni* si rileva un decremento di Euro 11.831.=

La voce 5) *Altri ricavi e proventi* risulta composta per Euro 53.127.= da ricavi della vendita di materiale vario per la raccolta dei rifiuti; per Euro 42.025.= da sopravvenienze attive ordinarie; per Euro 47.140.= da plusvalenza per alienazione di immobilizzazioni; per Euro 83.873.= per contributi in conto esercizio; per Euro 213.161.= da altri ricavi vari; per Euro 50.619.= per penalità e risarcimenti; per Euro 21.820.= per ricavi per verifiche radioattività; per Euro 4.735.461.= per la vendita dei certificati verdi. Complessivamente la voce passa da Euro 4.957.702.= nel 2013 ad Euro 5.247.227.= nel 2014, con un incremento di Euro 289.525.=.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Sul fronte dei costi operativi occorre evidenziare che ad inizio giugno è stato introdotto il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e di igiene ambientale per i Comuni Soci affidanti tale servizio; inoltre è stato ulteriormente incrementato il servizio di raccolta differenziata del vetro porta a porta. La composizione dei costi della produzione risulta così articolata, con il raffronto rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/13.

(Valori in euro)

B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	2014	2013	Var.%
6)	Acquisto materie prime sussidiarie merci	1.853.814	1.438.146	28,90%
7)	Costi per servizi			
	Costi per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti	4.830.242	1.761.343	174,24%
	Costi per i servizi di smaltimento dei rifiuti	2.820.599	2.761.090	2,16%
	Costi per i servizi di smaltimento di ceneri, polveri, fanghi	1.086.919	1.101.207	(1,30)%
	Costi per i servizi accessori ed ecologici	2.985.581	3.077.786	(3,00)%
	Manutenzioni e riparazioni degli impianti	866.880	759.047	14,21%
	Altri servizi	2.345.758	2.327.339	0,79%
	Totale costi per servizi	14.935.979	11.787.812	26,71%
8)	Costi per godimento beni di terzi	67.102	44.840	49,65%
9)	Costi del personale	3.952.111	3.774.583	4,70%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	6.550.772	6.733.999	(2,72)%
11)	Variazioni delle rimanenze	(21.717)	(13.357)	62,59%
12)	Accantonamento per rischi	194.167	127.500	52,29%
13)	Altri accantonamenti	245.268	204.816	19,75%
14)	Oneri diversi di gestione	1.702.121	2.254.619	(24,51)%
	Costi della produzione	29.479.617	26.352.958	11,86%
	Differenza fra valore e costi della produzione	4.006.878	2.794.792	43,37%

Analizzando più nel dettaglio le voci relative ai costi della produzione si fanno rilevare le seguenti specifiche osservazioni.

Per quanto riguarda la voce *6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*, complessivamente è risultata di Euro 1.853.814.=, con un incremento di Euro 415.668.= rispetto al 2013; tale costo è costituito da: Euro 175.782.= per l'acquisto di materiali per la raccolta differenziata poi ceduti ai Comuni; Euro 561.348.= per acquisti di prodotti chimici per la linea di trattamento di fumi e per l'impianto di depurazione delle acque reflue; per Euro 1.002.658.= per l'acquisto di ricambi vari, carburanti e materiali di consumo e per la restante parte di Euro 114.023.= da altri acquisti vari per la gestione degli impianti.

Per quanto riguarda la voce *7) Costi per servizi*, si osserva che:

- a) Il costo per i servizi di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti registra un aumento di Euro 3.068.899.=, passando da Euro 1.761.343.= nel 2013 ad Euro 4.830.242.= nel 2014, a seguito dell'introduzione del nuovo servizio di raccolta e trasporto rifiuti ai Comuni affidanti.
- b) Il costo per i servizi di smaltimento rifiuti in altri impianti è passato da Euro 2.761.090.= del 2013 ad Euro 2.820.599.= del 2014, con un incremento di Euro 59.509.=.

Si rileva che le linee di incenerimento hanno funzionato rispettivamente per 317 giorni la linea 3 e per 310,25 la linea 1, senza necessità di conferire rifiuti urbani residuali in altri impianti per il mutuo soccorso, come per l'anno 2013.

Per le altre voci di costi per servizi si rileva che:

- a) Il trasporto e lo smaltimento di ceneri, polveri e fanghi passa da Euro Euro 1.101.207.= del 2013 ad Euro 1.086.919.= del 2014, con una flessione di Euro 14.288.=;
- b) I costi per servizi accessori ecologici si decrementano di Euro 92.205.= e riguardano i seguenti servizi: gestione della piattaforma ecologica provinciale, gestione delle aree ecologiche per conto di alcuni Comuni, servizio di selezione della raccolta differenziata, gestione del servizio di movimentazione dei rifiuti speciali ospedalieri e servizi di depurazione delle acque reflue.
- c) Le manutenzioni e riparazioni presentano un incremento di Euro 107.833.= .
- d) Le spese per gli altri servizi presentano un incremento di Euro 18.419.=.

Complessivamente la voce *7) Costi per servizi* passa da Euro 11.787.812.= ad Euro 14.935.979.= con un incremento di Euro 3.148.167.=.

Proseguendo nell'esame dei costi della produzione si rileva che: il costo per il godimento di beni di terzi ha un incremento di Euro 22.262.=, il costo del personale ha un incremento di Euro 177.528.= dovuto principalmente ad aumenti contrattuali, nonché per l'assunzione di 2 figure interinali per il nuovo servizio di raccolta e trasporto rifiuti ed igiene ambientale attivato dai Comuni; la voce ammortamenti e svalutazioni si decrementa complessivamente di Euro 183.277.= come meglio esplicitato nella nota integrativa; la variazione delle rimanenze presenta un decremento complessivo di Euro 8.360.=; la voce accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti ha un decremento pari ad Euro 107.119.=

Infine, gli oneri diversi di gestione si decrementano di Euro 552.498.=, passando da Euro 2.254.619.= nel 2013 ad Euro 1.702.121.= nel 2014.

Complessivamente il totale dei costi della produzione passa da Euro 26.352.958.= nel 2013 ad Euro 29.479.617.= nel 2014, con un incremento di Euro 3.126.659.=, pari all' 11,86% .

GESTIONE FINANZIARIA

I finanziamenti e le disponibilità finanziarie impiegate in passato nella gestione degli investimenti hanno comportato un risultato negativo della gestione finanziaria, anche se in miglioramento rispetto lo scorso esercizio, come già ampiamente esplicitato in precedenza, con un saldo che passa da Euro (1.186.875.=) del 2013 ad Euro (899.504.=) del 2014.

L'analisi comparativa della gestione finanziaria è riportata nella tabella che segue:

(Valori in Euro)

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2014	2013
16) Altri proventi finanziari		
Interessi attivi bancari ed altri	66.519	125.771
Totale proventi finanziari	66.519	125.771
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
Interessi passivi su mutui	(966.023)	(1.312.646)
Totale oneri finanziari	(966.023)	(1.312.646)
Saldo della gestione finanziaria	(899.504)	(1.186.875)

GESTIONE STRAORDINARIA

Nel complesso la gestione straordinaria si mantiene con un saldo positivo passando da Euro 653.251.= del 2013, ad uno altrettanto positivo di Euro 414.856.= del 2014.

L'analisi comparativa della gestione straordinaria è riportata nella tabella che segue.

(Valori in Euro)

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2014	2013
20) Proventi straordinari		
Altri proventi straordinari	-	-
Sopravvenienze attive	416.718	728.822
Totale proventi straordinari	416.718	728.822
21) Oneri straordinari		
Minusvalenze per furti	0	(69.785)
Sopravvenienze passive	(1.862)	(5.786)
Totale oneri straordinari	(1.862)	(75.571)
Saldo della gestione straordinaria	414.856	653.251

GESTIONE FISCALE

Per quanto riguarda la gestione fiscale si rimanda alla Nota integrativa da pagina 26 a pagina 29. L'analisi comparativa della gestione fiscale si evidenzia nel prospetto sottoriportato.

(Valori in Euro)

Risultato della gestione fiscale		2014	2013
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	1.544.625	1.189.680
a)	Imposte correnti	1.520.337	1.015.553
b)	Imposte differite	(11.000)	(11.415)
c)	Imposte anticipate	35.288	185.542

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio al 31/12/14 chiude con un utile di Euro 1.977.605.=, con un aumento di Euro 906.117.= rispetto all'utile di Euro 1.071.488.= conseguito nel 2013.

Gli indici reddituali evidenziano il seguente andamento:

	2.014		2.013		2.012	
ROE: redditività capitale proprio (r n / PN)	1.977.605	5,94%	1.071.488	3,42%	1.524.229	5,04%
	33.275.775		31.298.170		30.226.681	
ROI: redditività capitale investito (r o / attivo)	4.006.878	6,12%	2.794.792	4,21%	3.181.392	4,47%
	65.424.760		66.422.936		71.218.277	

La determinazione della redditività del capitale proprio (ROE) per fattori, mette in evidenza la forte crescita del reddito operativo sul capitale investito, la notevole incidenza, seppur in diminuzione, delle componenti derivanti dalla gestione finanziaria, straordinaria e fiscale rispetto al risultato operativo e l'incidenza dei mezzi propri sul capitale investito.

		2.014	2.013	2.012		
	roe per fattori (a*b*c)		5,94%		3,42%	5,04%
a	reddito operativo	4.006.878	6,12%	2.794.792	4,21%	3.181.392
	capitale investito	65.424.760		66.422.936		71.218.277
b	capitale investito	65.424.760	196,61%	66.422.936	212,23%	71.218.277
	capitale proprio	33.275.775		31.298.170		30.226.681
c	reddito netto	1.977.605	49,36%	1.071.488	38,34%	1.524.229
	reddito operativo	4.006.878		2.794.792		3.181.392

CONDIZIONI OPERATIVE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 03/04/06, n. 152 riportante le norme in materia ambientale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 14/04/06. Nel 2010 tale decreto è stato oggetto di rielaborazione e il 3 dicembre è stato approvato il D.lgs. 205 che recepisce la direttiva europea 2008/98/CE.

Va inoltre evidenziato che nello stesso mese è stata approvata dalla Regione Lombardia la modifica alla L.R. 26/03 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" con nuova Legge Regionale n. 21 del 27/12/10. Tale legge è stata nuovamente rivista con la legge regionale n. 9/13.

A seguito del recepimento di tali normative, gli strumenti fondamentali per il governo del ciclo dei rifiuti sono, coerentemente con gli indirizzi comunitari in materia, il Piano Regionale e il Piano-programma Provinciale di organizzazione dei servizi di smaltimento i quali, secondo i rispettivi livelli di competenza, devono definire:

a. Gli indirizzi, i criteri e gli obiettivi finalizzati:

- alla riduzione dei quantitativi destinati allo smaltimento finale,
- all'incremento del riciclo dei materiali e del recupero di energia,
- allo smaltimento dei rifiuti rimanenti;

b. Le azioni e gli interventi volti a realizzare un razionale sistema organizzativo ed impiantistico, congruo con gli indirizzi, i criteri o gli obiettivi definiti anche dalle indicazioni ministeriali;

c. Gli strumenti normativi e di incentivazione, nonché i modelli organizzativi e gestionali per l'attuazione delle previsioni di piano.

L'art. 179 del D.lgs. 152/06, come modificato dal decreto 205/10, stabilisce la seguente gerarchia della gestione dei rifiuti:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;

- d) recupero di altro tipo (es. recupero di energia);
- e) smaltimento.

Per quanto attiene invece all'evoluzione normativa degli ultimi anni sull'affidamento dei servizi pubblici da parte degli enti locali, la stessa è stata di enorme complessità ed ha fortemente limitato gli ambiti di azione delle società totalmente pubbliche al fine della tutela del mercato e della concorrenza.

L'art. 4 della legge 148/11 aveva reso infatti assai remota l'ipotesi dell'affidamento diretto dei servizi legandola al rispetto di una soglia commisurata al valore dei servizi stessi, il superamento della quale (200.000 euro) determinava automaticamente l'esclusione della possibilità di affidamenti diretti.

L'art. 4 della legge 148/11 prevedeva inoltre la scadenza al 31/12/12 di tutti gli affidamenti diretti in essere, senza necessità di deliberazione alcuna da parte dell'ente affidante.

In data 20/07/12, la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale il citato articolo 4 ritenendo che la norma violasse il divieto di ripristino dell'ex art. 23 bis della legge 133/08 abrogato dalla volontà popolare.

Rimangono pertanto attivi gli affidamenti dei servizi effettuati a Società pubbliche in house providing che soddisfano i requisiti fissati dalla giurisprudenza comunitaria, come quelli a favore di Silea (controllo sul gestore analogo a quello svolto sui propri organi, svolgimento dell'attività in via prevalente per l'amministrazione o le amministrazioni socie, capitale societario totalmente pubblico).

Presupponendo il rispetto di tali requisiti per la gestione in house providing, tutti i Comuni Soci hanno provveduto ad approvare una nuova convenzione che conferma gli affidamenti a Silea per il quinquennio 2013/2017, non precludendo, tuttavia, alla Società la possibilità di intraprendere, per sopravvenute disposizioni legislative o per valutazioni di tipo economico, altre strade quali quella della società mista pubblico – privata con gara a doppio oggetto.

Novità rilevanti in materia di organismi partecipati dagli enti locali sono poi state introdotte con la legge n. 190 del 29/12/14 (legge di stabilità 2015).

Si conferma innanzitutto che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente.

La legge di stabilità prevede espressamente che queste disposizioni, comprese quelle di carattere speciale, in materia di servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica si intendono riferite, salvo deroghe espresse, anche al settore dei rifiuti urbani.

Si dispone, inoltre, che i comuni, a decorrere dal 1° gennaio 2015, debbano avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni: in questo caso l'iniziativa è finalizzata congiuntamente al contenimento dei costi (attraverso il contenimento numerico dell'apparato amministrativo), al conseguimento di economie di scala ed alla semplificazione del portafoglio delle partecipazioni detenute dagli enti pubblici;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica, con l'obiettivo di accrescerne la dimensione e di favorire il conseguimento di economie di scala;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Contrariamente a quanto avvenuto in passato, sono stati individuati gli obiettivi e le direttrici attraverso le quali muoversi mantenendo alcuni spazi di autonomia e di scelta delle amministrazioni, anche per garantire la possibilità di assumere misure e iniziative realmente coerenti con lo specifico contesto considerato.

Si stabilisce così che "...i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni ... in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire".

Per assicurare, poi, che il piano sia effettivamente e tempestivamente predisposto ed abbia i contenuti e requisiti richiesti dalla normativa, sono previsti tre adempimenti conseguenti:

- 1) deve essere corredato da una relazione tecnica;
- 2) deve essere trasmesso, unitamente alla relazione, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, che può svolgere così un importante ruolo di verifica;
- 3) deve essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione di riferimento.

Gli stessi organi di vertice di cui sopra sono chiamati alla fase della "rendicontazione", finalizzata a rappresentare e dimostrare i risultati raggiunti mediante l'attuazione del piano ipotizzato entro il 31 dicembre 2015, che costituisce il termine specificamente individuato dal legislatore.

Tale relazione, in particolare, va predisposta entro il 31 marzo 2016, deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e deve essere trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti competente per territorio.

In questo modo, si chiude il circuito di realizzazione della prevista razionalizzazione delle "partecipate", avviato con la programmazione entro il 31 marzo 2015 e da concludere entro il 31 marzo 2016 con un referto in ordine ai risultati effettivamente conseguiti rispetto a quelli programmati inizialmente.

Con la legge 114/ 2014 sono regolati i vincoli in materia di personale.

Si prevede, infatti, che le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengano al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti partecipati, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

In questa ottica l'Assemblea Intercomunale di coordinamento e l'assemblea dei soci di Silea spa, in data 30.10.2014, ha assunto l'indirizzo relativo alle politiche del personale in conformità all'art. 18, comma 2 bis della legge 133/2008.

Esaminate le novità legislative è necessario ribadire, in relazione al più generale sviluppo dei servizi pubblici locali, che Silea, anche in coerenza con quanto previsto dalla legge di stabilità 2015, già oggi risulta idonea per realizzare l'intero ciclo integrato dei rifiuti a livello di bacino territoriale (che di norma deve coincidere con il territorio della provincia) a favore del quale Silea eroga già, con alti livelli di efficienza e di economicità, i servizi di smaltimento e delle raccolte differenziate.

Silea, da tempo, espleta, per conto dei Comuni soci, il servizio delle raccolte differenziate e, dal mese di giugno 2014, gestisce le raccolte dei rifiuti urbani sui territori per conto di alcuni Comuni, per un totale di circa 130.000 abitanti.

Altri Comuni soci, per ulteriori 30.000 abitanti circa, hanno già manifestato l'intenzione di affidare tale servizio nel corso dell'anno 2015.

Silea, non ancora attrezzata per espletare tale servizio in economia con mezzi propri e proprio personale, ha indetto gara europea per affidare in appalto l'esecuzione dei servizi di cui trattasi.

Silea, inoltre è addivenuta, nella determinazione di procedere all'acquisto del ramo di igiene ambientale di AUSM Spa, società totalmente partecipata dal Comune di Calolziocorte al fine di poter espletare in economia, con propri mezzi e personale, il servizio, integrando la necessaria esperienza anche nella prospettiva di gestire in economia altre realtà territoriali della provincia.

Per quanto attiene invece alla controllata Seruso Spa il nuovo contesto normativo ha permesso a Silea di lasciare intatto l'assetto societario che vede una partecipazione da parte di Silea dell'80,50% mentre già a partire dal 2012, anche grazie alla scelta di individuare la stessa guida in entrambe le società, sono stati rivisti gli oggetti economici e le condizioni contrattuali in essere tra Silea Spa e Seruso Spa realizzando un miglior livello di economicità.

Si ricorda infine che, dal 01/03/13, Silea Spa gestisce direttamente l'impianto di compostaggio di Annone Brianza a seguito della fusione per incorporazione di Compostaggio Lecchese Spa, di cui deteneva il 100% del capitale.

Attività relative ai rifiuti urbani.

Il Gruppo Silea ricopre un ruolo primario nell'ambito provinciale delle attività relative alla gestione dei rifiuti urbani (che comprendono la raccolta, il trasporto dei rifiuti e le varie attività di recupero e di smaltimento rifiuti). Silea Spa gestisce infatti il servizio nella Provincia di Lecco, oltre che nei Comuni di Pusiano e Lasnigo, in Provincia di Como, coprendo un territorio di circa 825 km quadrati con circa 342.000.= abitanti e 203.517.= tonnellate di rifiuti.

Il Gruppo dispone dell'impianto di termovalorizzazione con produzione di energia elettrica di Valmadrera (Lc), dell'impianto di trattamento della frazione umida e verde da raccolta differenziata e compost di Annone Brianza (Lc), acquisito attraverso la fusione per incorporazione di Compostaggio Lecchese Spa, oltre che, tramite la controllata Seruso Spa, dell'impianto di selezione della frazione secca riciclabile di Verderio (LC). Si conferma, in tal modo sempre di più, la quasi totale autosufficienza nella gestione dei rifiuti prodotti dal bacino provinciale. Silea Spa esercita anche lo sfruttamento energetico dei rifiuti con il proprio impianto di combustione, che nel 2014 ha alimentato a trattamento termico circa 93.200 tonnellate, assicurando così una produzione di energia elettrica pari a circa 70.600= MWh.

Anche l'impianto di Annone Brianza è munito di una batteria fotovoltaica che nel 2014 ha generato 185,00 MWh, riducendo di circa 14% il consumo energetico dell'impianti di compostaggio.

Sostanzialmente, con l'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili, la Società ha realizzato un risparmio di circa Euro 100.000.=.

La gestione dei servizi viene effettuata ponendo particolare attenzione all'impatto ambientale dell'attività. Anche per il 2014, il 97,16% circa dei rifiuti gestiti è stato sottoposto ad attività di recupero, ponendosi ad un livello di eccellenza in campo nazionale.

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sul fronte degli investimenti si fa rilevare che nel corso del 2014, l'importo complessivamente investito è stato pari ad Euro 1.309.005.=, rispetto ad Euro 2.083.310.= registrato nell'anno precedente.

Tali investimenti sono essenzialmente finalizzati:

- ❑ Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali: all'acquisto di licenze varie ed oneri sostenuti per l'ottenimento della certificazione Emas.
- ❑ Per le immobilizzazioni materiali: ad opere civili e tecnologiche relative all'ultimazione della piattaforma provinciale, all'acquisto di surriscaldatori per le linee 1 e 3, alle migliorie dell'impianto di termovalorizzazione, alla realizzazione di impianti di ventilazione e di aspirazione.

1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		77.751
Software			60.253
-	Sito web silea	2.850	
-	Software di reportistica	10.440	
-	Software bilancio d'esercizio	3.600	
-	Licenze varie	23.763	
-	Fatturazione elettronica	4.400	
	Controllo accessi	2.900	
	Sinottico allarmi	2.500	
	Adeguamento Dcs	5.000	
-	Software unbundling	4.800	
Altri costi pluriennali			17.498
-	implementazione sistema 18001 Valmadrera	12.375	
-	implementazione sistema 18001 Annone	5.123	
2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		1.226.874
Fabbricati industriali			21.160
-	Scala a Gabbia	2.860	
	Recinzione	4.300	
-	Pilastri per portale piattaforma	14.000	
Costruzioni leggere			1.352
-	Tettoia Depurcal	1.352	
Impianti generici			231.401
	Impianto antincendio fossa rifiuti	219.838	
	Impianto videosorveglianza	10.300	
-	Ottenimento scia per antincendio piattaforma	1.263	
Impianti specifici			225.600
-	Trituratore elettrico Compostaggio	26.000	
-	Impianto automazione industriale Compostaggio	3.250	
-	Migliorie pesa automezzi	4.180	
	Nuovi carriponti rifiuti	61.300	
-	Turbina Tosi	2.257	
-	Impianti tecnologici piattaforma ecologica	128.613	
Autovetture			18.222
-	Opel Astra st 1.6	18.222	
Parti apparecchiature ad alta pressione			545.720
-	Surriscaldatore sh2 linea 1	208.832	
-	Surriscaldatore sh2 linea 3	336.888	
Attrezzature varie			5.426
-	Tornio	973	
-	Carrelli	893	
-	Multimetro	927	
-	Pompa	903	
-	Scala	710	
-	Soffiatore	360	
-	Radio ricetrasmittenti	660	
Mobili e macchine ordinari d'ufficio			1.692
-	Scaffalatura metallica per Compostaggio	300	
-	Armadi	886	
-	Espositori roll-up	190	
-	Tavolo mensa	316	

Macchine d'ufficio elettroniche		45.631	
- Monitor	1.856		
- Server	10.802		
- wyse	676		
- Stampante	589		
- Segreteria telefonica/proiettore/i-phone	914		
- switch	12.000		
- workstation	1.840		
- Kerio	3.300		
- accessi /tornello	10.450		
- Ultrabook	3.204		
Automezzi		23.200	
- Fiat Panda van (n.2)	23.200		
Impianto fotovoltaico		23.500	
- Ripristino pannelli	23.500		
Altre attrezzature per la gestione dei rifiuti		1.880	
- Vasca di contenimento per olio	330		
- Cassonetto portasacco	1.550		
Immobilizzazioni in corso		82.090	
- Pozzo acque industriali	40.940		
- Rete Teleriscaldamento	8.320		
Lavori di miglioria parti raffreddate linea 3	19.500		
- Ampliamento centro di raccolta	10.730		
- Revamping depuratore	2.600		
Totale degli investimenti effettuati in immobilizzazioni immateriali e materiali			1.304.625

Risulta inoltre che l'utilizzo di risorse interne all'azienda ha consentito di incrementare ulteriormente le immobilizzazioni materiali, come si rileva dalla voce A4 del conto economico e come specificato nel seguente prospetto.

(Valori in Euro)

2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			4.380
Costruzioni leggere		4.380	
- Tettoia Depurcal	4.380		

Il totale degli incrementi delle immobilizzazioni, operati nell'anno 2014, ammonta quindi a complessive Euro 1.309.005=.

Con riferimento a quanto riportato in nota integrativa alle pagine 6 e 8 si evidenzia quanto segue:

- Incrementi delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio 2014	Euro	77.751.=
- Incrementi delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio 2014	Euro	1.231.254.=
Corrisponde al totale	Euro	1.309.005.=

A) Attività di ricerca e sviluppo.

Nel corso dell'anno 2014 è continuata la sperimentazione relativa al trattamento dei fumi attraverso il grafene. Questa sperimentazione pilota, autorizzata dalla Regione Lombardia, che si pensa di continuare anche per il 2015, ha lo scopo di valutare la bontà in termini ambientale ed economici dell'uso del grafene in sostituzione del carbone attivo.

Durante l'anno trascorso sono stati effettuati ulteriori molteplici interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, volti all'ottimizzazione dei macchinari. Questi interventi erano già stati pianificati lo scorso esercizio, quindi si è proceduto con l'approvvigionamento, il montaggio e la regolazione di inverter sui motori principali delle linee fumi e linea di produzione vapore.

Si è inoltre implementato un sistema di raffreddamento della tramoggia linea 1 e predisposto lo stesso circuito per modificare, in futuro, anche la tramoggia della linea 3; questo non solo nell'ottica del risparmio energetico elettrico, ma anche dell'acqua.

Nel 2014 sono iniziati i lavori per la realizzazione di un pozzo di emungizione dell'acqua non potabile ma idonea per il trattamento delle scorie del termovalorizzatore.

B) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con la società controllata:

Società	Crediti finanziari	Crediti Comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Seruso S.p.a.	510.000	109.000	592.959	212.073	2.144.152
TOTALE	510.000	109.000	592.959	212.073	2.144.152

Tali rapporti non comprendono operazioni atipiche e inusuali.

C) Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni e quote di società controllanti possedute, acquistate e alienate.

Si segnala che per tutto il corso dell'esercizio 2014, la società Silea S.p.a. non ha acquistato, alienato o detenuto azioni proprie o di società controllanti.

Alla data del 31/12/14 pertanto non esistono in bilancio azioni proprie o di altre società controllanti.

Il capitale Sociale risulta di Euro 10.968.620.=, costituito da n. 210.935.= azioni da nominali 52.= Euro cadauna.

D) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Commissione Tributaria Provinciale di Como, nell'udienza del 05/11/2014, non si è allineata alla precedente decisione ed ha respinto i ricorsi n. 767/13 e 768/13 presentati da Silea per gli avvisi di accertamento relativi al recupero delle accise (Avviso di Pagamento 2013/A/13093 e l'Atto di Irrogazione di Sanzione Amministrativa n. 275100-337-2013, emessi dall'Agenzia delle Dogane di Como nel novembre 2013 e relativi al periodo 2007-2011), compensando le spese di causa.

In data 12/01/2015, l'Ufficio delle Dogane di Como ha pertanto trasmesso comunicazione di revoca della sospensione e invito al pagamento sia dell'Avviso di Pagamento sopra citato di € 69.752,18.=, relativo al recupero delle accise sull'energia elettrica non versate, che della relativa sanzione amministrativa, ridotta ai 2/3, pari ad € 13.130,35.=.

Silea, come consigliato dallo stesso legale incaricato, ha provveduto al pagamento ed intende, nel frattempo, procedere con l'appello.

Inoltre, la Commissione Tributaria Regionale di Milano, nell'udienza del 04/12/2014, ha accolto parzialmente l'appello dell'Agenzia delle Dogane di Como, avverso la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Como che aveva accolto i ricorsi di Silea n. 397/13, 398/13, 562/13, 563/13, sempre relativi al recupero delle accise, confermando gli avvisi di pagamento ed annullando le sanzioni con la compensazione delle spese di causa.

In data 12/01/2015, l'Ufficio delle Dogane di Como ha pertanto trasmesso invito al pagamento degli Avvisi di Pagamento n. 2013/A/4022 del 20/03/2013 di € 99.232,32.= e n. 2013/A/9040 del 09/07/2013 di € 119.866,62.= (entrambi gli importi comprensivi di interessi al 01/02/2015), relativi al recupero delle accise sull'energia elettrica non versate.

Silea ha provveduto ad effettuare il pagamento di quanto richiesto dall'Ufficio delle Dogane con le modalità e tempistiche indicate dallo stesso e sta valutando, con l'ausilio del legale incaricato, come procedere.

Altri fatti di rilievo:

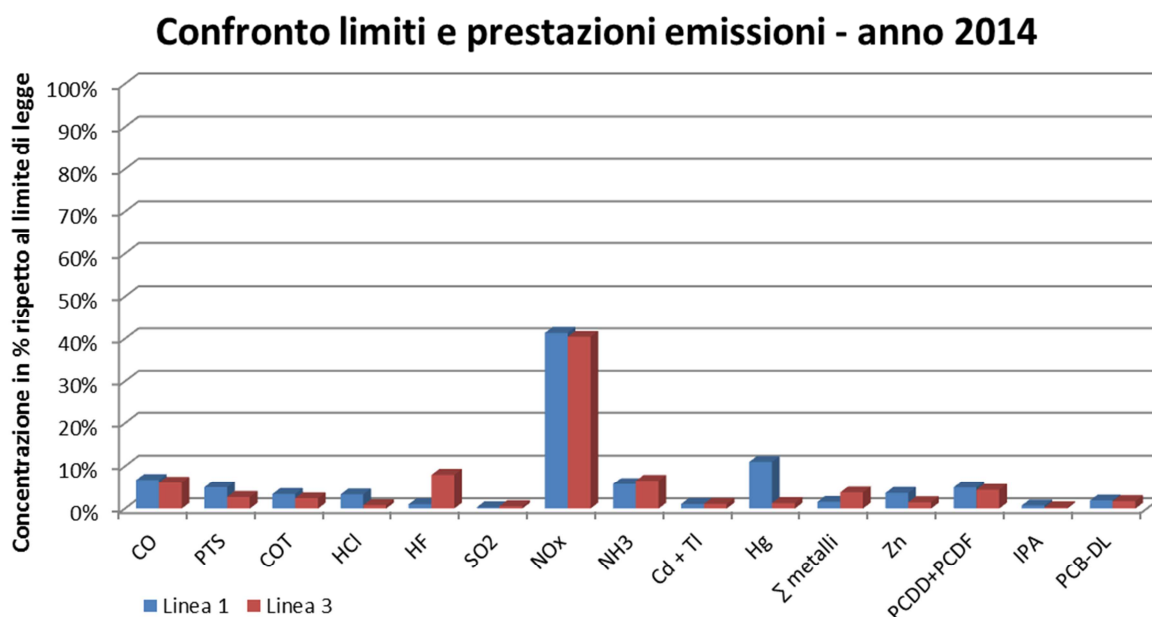
In data 26/02/2015, il legale incaricato ha trasmesso la sentenza depositata relativa al ricorso presentato da Devizia contro Silea/Econord per l'aggiudicazione a quest'ultima del servizio di raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani e di igiene ambientale. Il TAR della Regione Lombardia ha respinto il ricorso, condannando la controparte al pagamento delle spese processuali.

E) Ulteriori informazioni di cui all' Art. 2428 Cod. Civ. Comma 2 - Valutazione della significatività degli aspetti ambientali

Silea Spa ha provveduto ad individuare gli aspetti ambientali diretti ed indiretti correlati alle proprie attività e servizi. Tali aspetti sono stati elencati negli appositi moduli del Sistema di Gestione Integrato, valutati al fine di definire gli aspetti ambientali significativi, poi pubblicati nella Dichiarazione Ambientale EMAS.

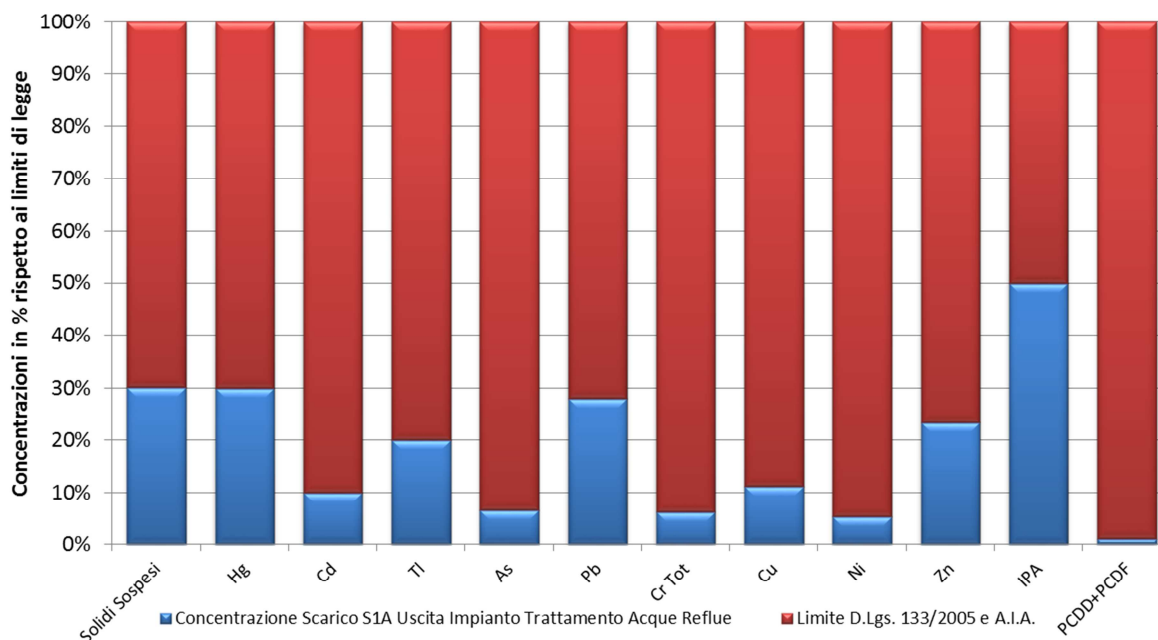
In fase di definizione degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione sono stati considerati, in via prioritaria ove possibile, interventi sugli aspetti ambientali diretti ed indiretti significativi. I piani di perfezionamento comprendono anche obiettivi che nascono da input provenienti dalla cittadinanza, dai Comuni soci e da necessità di miglioramento tecnologico.

CONFRONTO LIVELLI EMISSIONE IN ATMOSFERA RISPETTO AI LIMITI DI LEGGE

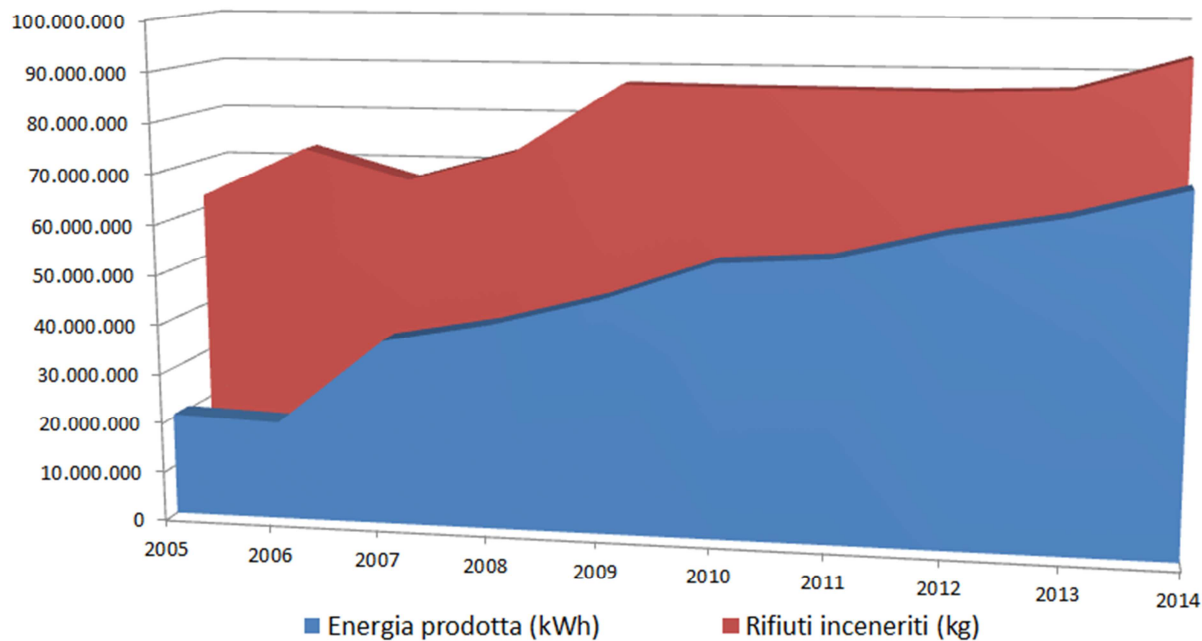


CONFRONTO LIVELLI EMISSIONI IN ACQUE RISPETTO AI LIMITI DI LEGGE

Scarico S1A - Confronto limiti e prestazioni scarichi - 2014



ENERGIA PRODOTTA e RIFIUTI INCENERITI ANNO



PERSONALE

Durante il 2014 è proseguita la cura del rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro mediante il proprio Servizio di Protezione e Prevenzione interna, oltre che con la collaborazione di società esterne di consulenza e controllo, con le quali si è proceduto al mantenimento del SGI implementato nel 2014 dalla certificazione di gestione della sicurezza ai sensi della norma OHSAS 18001.

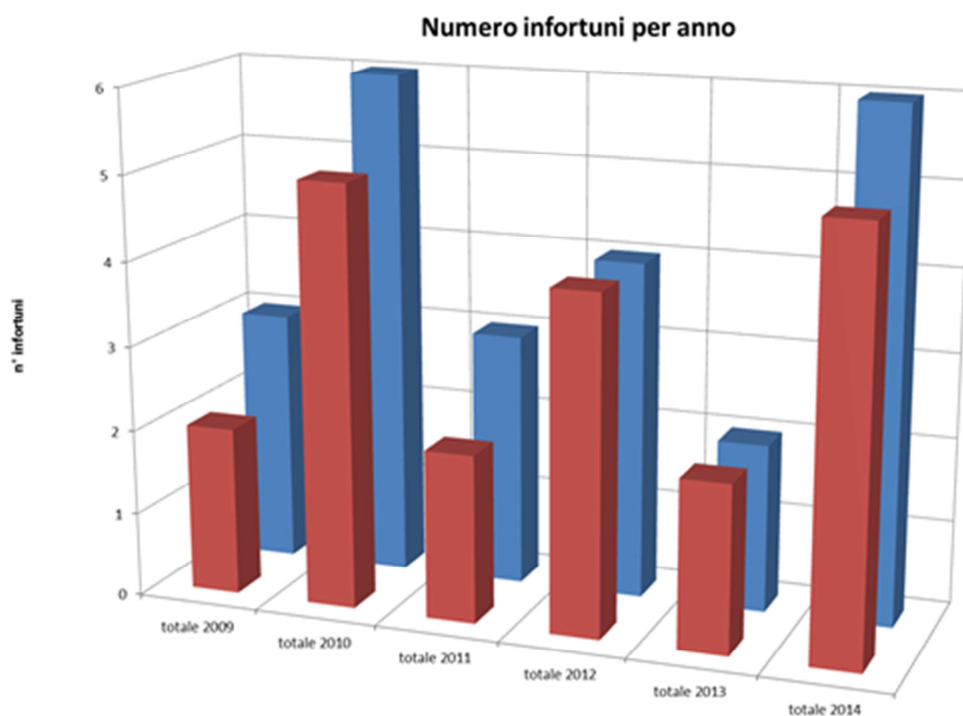
Il numero degli infortuni non è stato rilevante; la Società anche per il 2014 ha ottenuto la riduzione del tasso medio di tariffa INAIL, concessa alle aziende in regola con gli adempimenti inerenti la tutela di igiene e sicurezza sul lavoro.

SICUREZZA FATTI DI RILIEVO 2014

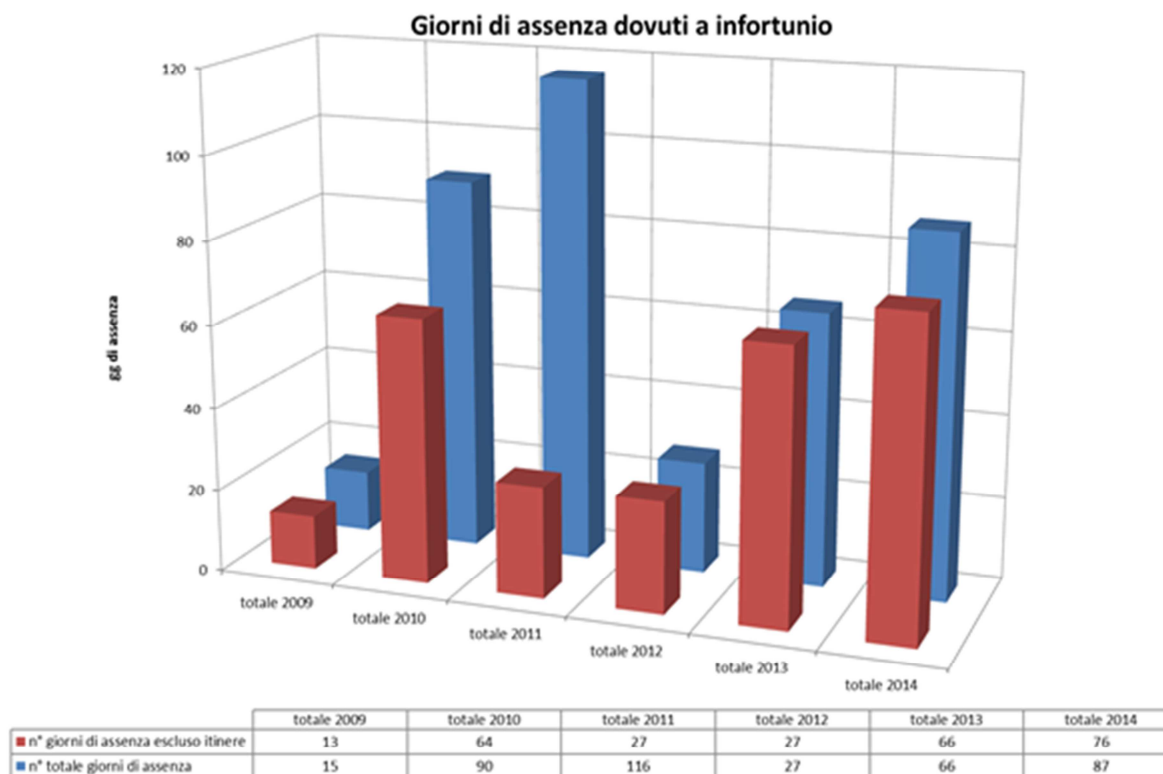
Andamento degli infortuni

Nel corso dell'anno sono avvenuti n. 6 infortuni non gravi di cui 1 in itinere.

I grafici che seguono indicano i numeri degli infortuni ed i giorni di assenza del personale coinvolto.



	totale 2009	totale 2010	totale 2011	totale 2012	totale 2013	totale 2014
■ n° inf anno escluso itinere	2	5	2	4	2	5
■ n° totale inf. anno	3	6	3	4	2	6



Dispositivi di protezione individuale

E' proseguita l'attività di distribuzione dei DPI per tutti i lavoratori, in particolare per i lavoratori in turno anche durante i turni lavorativi notturni e festivi. Il capoturno provvede a prelevare una scorta del materiale necessario presso il magazzino e lo tiene a disposizione della squadra di conduzione. Quando il capoturno effettua la consegna del materiale, annota le relative quantità sull'apposito registro facendolo controfirmare dal lavoratore: in questo modo si ha la certezza che tutto il personale in turno abbia a disposizione i DPI necessari allo svolgimento della propria mansione in sicurezza.

Formazione e informazione

Nel 2014 si sono effettuate circa 1.500 ore di formazione; i corsi hanno coinvolto buona parte del personale dipendente, e nello specifico hanno riguardato le seguenti attività formative:

- In ambito sicurezza:
 - Conclusione formazione generale e formazione particolare aggiuntiva per il preposto per tutti i dipendenti; continuazione secondo il programma annuale previsto dall'accordo Stato-Regioni dei corsi sulla formazione per i rischi specifici;
 - Prosecuzione dell'aggiornamento triennale per il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP) e per il responsabile per la sicurezza dei lavoratori (RLS);

- Corso per i rischi derivanti da attività svolte in presenza di atmosfere esplosive (ATEX);
 - Corso teorico di sicurezza stradale;
 - Corso di abilitazione all'utilizzo di pale caricatori frontali;
 - Corso di aggiornamento teorico/pratico per addetto alla movimentazione di materiale carroponte;
 - Corso di aggiornamento PES la sicurezza negli interventi di manutenzione elettrica;
 - Corso di aggiornamento sulle normative ADR;
 - Corso rischio rumore vibrazioni ROA e campi elettromagnetici;
 - Aggiornamento e corso per la gestione del rischio chimico;
 - Aggiornamento e corso di formazione per il primo soccorso.
- In altri ambiti si sono svolte le seguenti attività:
- Le nuove frontiere legislative" della legalità e della trasparenza dell'amministrazione con particolare riguardo alle Società partecipate;
 - Leadership e gestione del conflitto;
 - Corso per la gestione dello SME;
 - Il sistema AVCPASS;
 - Qualità dell'aria misurazione di emissioni da sorgente fissa;
 - Incontro informativo relativo al SGI per dipendenti e responsabili.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che, quindi, ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

Come già enunciato gli scorsi anni, un importante fattore di criticità è costituito dai cambiamenti che stanno coinvolgendo il settore dei rifiuti: da oltre tre anni si sta verificando, sull'intero territorio regionale, una riduzione di oltre il 10% dei rifiuti solidi urbani, dovuta principalmente alla crisi economica. Ad impattare negativamente sulle dinamiche di mercato è stata, anche, l'apertura di diversi impianti di pretrattamento meccanico-biologico (tmb) che, congiuntamente alla crisi economica, hanno determinato una drastica riduzione dei prezzi di smaltimento.

L'unico fattore di oggettiva criticità è l'entrata in vigore del secondo regime IAFR relativo agli incentivi derivanti da produzione di E.E. da fonti rinnovabili. Dal 1° novembre 2014 fino al 31 ottobre 2018 i certificati verdi vengono diminuiti del 50%; quindi, allo stesso modo, il ricavo derivato dagli stessi. Silea, già da tempo, ha fatto ricorso al TAR Lazio chiedendo l'annullamento della nota del GSE con la

quale comunicava che il periodo di diritto ai certificati verdi per la quota di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sarebbe terminata il 31/10/2014, considerato che al momento di accreditamento dell'impianto come fonte rinnovabile la normativa prevedeva la scadenza del 31/12/2018. Inoltre Silea chiede di riconoscerle il diritto di acquisire i certificati verdi anche per la parte non biodegradabile dei rifiuti ai sensi del combinato disposto dell'art.1 comma 1117, della legge 27/12/2006 n. 196 e dell'art.17 del Dlgs 29/12/2003 n. 387, così come confermato dalla Direttiva Ministeriale dell'11/11/2010. Al momento non ci sono sviluppi.

Tipologia di rischi finanziari

Rischio cambio

Silea Spa non è esposta a tale tipologia di rischio.

Rischio di liquidità

La politica di gestione del rischio liquidità di Silea Spa è basata sulla disponibilità di un significativo ammontare di linee di credito bancarie.

Tali affidamenti sono superiori al fabbisogno medio necessario per fronteggiare gli esborsi pianificati e consentono di minimizzare il rischio delle uscite straordinarie.

Gli affidamenti bancari, relativi alle linee utilizzabili da Silea Spa, ammontano a circa Euro 2.000.000.=, tutte di natura auto liquidante e non utilizzate nel corso dell'esercizio; le linee di credito a breve termine non sono assistite da garanzie rilasciate dalla Società o da terzi.

Al fine della ottimizzazione del rischio di liquidità, Silea Spa ha prestato assistenza finanziaria alla Società controllata Seruso Spa per l'importo di Euro 510.000.=, con la quale non sono stati posti in essere contratti di tesoreria.

Le modifiche introdotte dall'art.1 comma 629 lettera b), della Legge 190/2014 (stabilità) in materia di split payment, per il pagamento dell'iva addebitata alle Pubbliche Amministrazioni, comporterà per la Vostra Società una situazione di credito iva di natura strutturale, considerata anche la nuova applicazione del reverse charge alle cessioni di energia elettrica a rivenditori e dei certificati verdi. L'aumento della posizione di credito per l'iva assolta sugli acquisti, comporterà una minor disponibilità liquida ed un maggior ricorso al credito bancario. Per evitare situazioni di tensione finanziaria saranno presentate istanze di rimborso trimestrali.

Rischio tasso di interesse

Silea Spa ha in corso finanziamenti a lungo termine caratterizzati dal tasso fisso, volto a stabilizzare i flussi finanziari per il rientro del debito, al fine di garantire la loro certezza in funzione del cash flow operativo generato dalla gestione caratteristica.

L'approccio alla gestione del rischio di tasso di interesse è pertanto prudente e la modalità di gestione dello stesso, che risulta tendenzialmente statica, prevede un'analisi ed un controllo periodico della posizione sulla base di specifiche esigenze.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Trattandosi di attività di supporto finanziario alla controllata Seruso S.p.A., si considera il rischio minimo, stante la solvibilità del debitore.
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Rischio normativo e regolatorio

Una potenziale fonte di rischio significativa è la costante - e non sempre prevedibile - evoluzione del quadro legislativo e normativo sulla regolamentazione dei servizi pubblici locali, come ampiamente evidenziato a pagina 13 della presente relazione, ove si descrivono i principali temi che influenzano l'attuale evoluzione legislativa. Questo rischio viene fronteggiato in modo sistematico, attraverso la metodica attenzione e studio con i Comuni soci, per garantire il rispetto sostanziale della normativa nell'ottica del mantenimento della continuità aziendale.

DLgs 231/2001 e normativa anticorruzione

Silea Spa, in ottemperanza al D.Lgs 231/2001 e con quanto disposto dalla Legge 190/2012 che ha introdotto le regole per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità, ha approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione, allo scopo di contrastare fenomeni di corruzione,

mediante adeguate misure organizzative e gestionali. In tale contesto si è provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza quale responsabile della prevenzione della corruzione. Sono state effettuate alcune giornate di formazione e di studio rivolte al personale della Società al fine di sensibilizzarlo sull'argomento.

Rischi non finanziari

Con l'ottenimento della nuova A.I.A. con scadenza al 31/12/2030 Silea Spa, potendo funzionare al massimo carico termico, ha avuto finalmente la possibilità di sviluppare la propria attività industriale ponendosi sul mercato non solo come gestore del ciclo integrato dei rifiuti ma anche come produttore di energia elettrica e termica. Si è aperta pertanto l'opportunità di investire nella realizzazione del teleriscaldamento, scelta che se condivisa dai Comuni Soci, diventerebbe strategica per lo sviluppo societario.

F) Evoluzione prevedibile della gestione.

Come già evidenziato, a causa della diminuzione dei prezzi di mercato e della diminuzione dei ricavi derivanti dai CV, il fatturato subirà ancora una sensibile flessione. Per questo motivo la Società, per incrementare i ricavi, in data 01/06/2014, su indirizzo dei Soci, ha iniziato ad occuparsi anche delle raccolte ed igiene ambientale, con un iniziale bacino d'utenza di 130.000 abitanti, ma con l'obiettivo di impegnarsi a gestire per conto dei Comuni Soci, il Ciclo integrato dei rifiuti. E' altrettanto vero che Silea Spa, ponendosi come unico interlocutore dei Comuni Soci, potrebbe recuperare tranquillamente l'effetto negativo dato dalla diminuzione di C.V., ipotizzando addirittura in Euro 12.000.000.= l'intero ciclo delle raccolte, per 340.000 abitanti. Ovviamente, per queste attività, la marginalità non supera il 5%, perciò si dovrà intervenire alleggerendo l'attuale struttura consolidata senza creare problemi occupazionali, per lo meno nella primissima fase. Silea Spa si ripropone di completare lo sviluppo di tale attività nell'anno 2016.

In data 17/09/2014, la Regione Lombardia ha rilasciato il nuovo decreto AIA a Silea: questo ottimo risultato mette la Società nelle condizioni di poter attivare un percorso virtuoso ed industrialmente portatore di innovazione e ricchezza territoriale per la prosecuzione dell'attività, il Teleriscaldamento.

Ultimo, ma non meno importante per lo sviluppo societario, è stato l'accordo con il Comune di Calolziocorte per l'affitto del ramo d'azienda dell'igiene ambientale della soc. AUSM Spa, sottoscritto in data 30/12/2014. Si prevede di procedere con l'acquisizione dello stesso entro i primi mesi del 2015.

Con il nuovo accordo ANCI-CONAI, entro il 31/12/2016 si dovranno riconvertire alcune attività presso Seruso S.p.A., controllata all'80,5% da Silea; questo perché la configurazione del sacco viola dovrà essere rivista escludendo la carta dalla raccolta "Multimateriale".

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31/12/14 chiude con un utile pari ad Euro 1.977.605.= che proponiamo di accantonare integralmente alle riserve patrimoniali della società.

In particolare, in conformità a quanto previsto dalla legge e dallo statuto sociale, Vi proponiamo di destinare l'utile conseguito come segue:

- a Riserva Legale il 5%, pari a	Euro	98.880.=
- a Riserva straordinaria	Euro	1.878.725.=
TOTALE	Euro	1.977.605.=

Inoltre l'Amministratore Unico propone all'Assemblea degli Azionisti:

- di svincolare dalla "Riserva vincolata crediti per imposte anticipate ", l'importo di Euro 35.288.= destinandolo alla "Riserva straordinaria", in modo tale che la "Riserva vincolata per crediti per imposte anticipate" risulterà pari all'ammontare dei crediti per imposte anticipate, iscritti all'attivo dello stato patrimoniale per un importo di Euro 1.020.467.=, e potrà essere svincolata in misura corrispondente agli importi dei crediti per imposte anticipate che nei futuri esercizi troveranno imputazione a conto economico.

Nell'invitarVi pertanto ad approvare il progetto di bilancio e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, resto a disposizione per fornire in Assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Valmadrera, 25 Marzo 2015

L'Amministratore Unico
Mauro Colombo

SILEA S.p.A.

Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente per Azioni

Sede in Valmadrera (LC) –Via Leonardo Vassena n. 6

Capitale sociale Euro 10.968.620 i.v.

Codice fiscale ed iscrizione

al Registro delle Imprese di Lecco

n. 83004000135

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Azionisti,

in via preliminare Vi informiamo che a questo organo compete solo l'attività di vigilanza, ai sensi dell'art. 2403 Cod. Civ., mentre l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis, è stata svolta dalla Società di Revisione RSM Italy A & A S.r.l..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Informazioni sull'attività e operazioni di maggior rilievo

Il collegio sindacale ha partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei soci ed ha effettuato i prescritti controlli periodici.

Con periodicità mensile abbiamo ottenuto dall'Amministratore unico e dal Direttore generale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ai fini dell'attività di direzione e coordinamento, abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico e dagli Organi sociali della controllata Seruso S.p.A. informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla stessa sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da

riferire.

Operazioni Atipiche

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con la società controllata o con eventuali parti correlate.

Riunioni col Revisore

In data 17/12/2014, abbiamo tenuto una riunione con gli esponenti della società di revisione ed in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2409-septies del Codice Civile si è provveduto allo scambio reciproco di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Rilievi del Revisore

Nella relazione della Società di Revisione emessa in data odierna non sono stati evidenziati rilievi e richiami di informativa, come peraltro emerso nel corso delle riunioni tenutesi con la Società di Revisione stessa.

Il collegio sindacale nel corso dell'esercizio ha incontrato l'Organismo di Vigilanza - preposto al controllo sul funzionamento e sull'osservanza del "modello" di organizzazione e di gestione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 8/6/2001, n° 231 – e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Per quanto di nostra competenza abbiamo verificato e vigilato, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette ed il consueto incontro con la Società incaricata della revisione legale dei conti ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sistema di controllo interno e sistema amministrativo

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società incaricata della revisione legale dei conti, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno, e a tale riguardo abbiamo constatato l'esistenza di una buona organizzazione contabile.

Denunce al Collegio

Non sono pervenute esposti o denunce ex art. 2408 c.c.

Rilascio di pareri

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio non ha rilasciato alcuno dei pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 del c.c.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2014, redatto dall'Amministratore ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale (unitamente alla Relazione sulla gestione), evidenzia un utile dell'esercizio pari a euro 1.977.605, e si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni	Euro	45.215.467
Attivo Circolante	Euro	20.029.319
Ratei e risconti	Euro	179.974
TOTALE ATTIVO	Euro	65.424.760
Patrimonio Netto	Euro	33.275.775
Fondi rischi ed oneri	Euro	4.979.375
TFR	Euro	924.998
Debiti	Euro	26.241.520
Ratei e risconti	Euro	3.092
TOTALE PASSIVO	Euro	65.424.760
Conti d'Ordine	Euro	5.743.865
Conto Economico		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Euro	28.234.888
Differenza tra valore e costi della produzione	Euro	4.006.878
Utile dell'esercizio (già compreso nel P.N.)	Euro	1.977.605

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo. Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, che il bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

Non vi sono state modifiche rispetto ai criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, né vi sono state deroghe a quanto dispongono gli articoli da 2423bis a 2426 del codice civile.

Per come anche indicato nella relazione rilasciata dalla Società di Revisione, la relazione dell'Organo amministrativo a corredo del bilancio appare coerente con il bilancio stesso.

Conclusioni

Il collegio sindacale condivide le valutazioni fornite in merito ai risultati di esercizio e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo preposto alla revisione legale dei conti, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2014, così come redatto dall'Amministratore nonché la destinazione dell'utile d'esercizio pari ad euro 1.977.605, così come proposto dall'Amministratore unico.

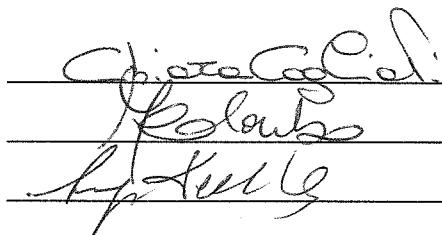
Valmadrera, lì 14 Aprile 2015

Il collegio Sindacale

Chiara Cogliati

Francesca Colombo

Luigi Dell'Oro



Three handwritten signatures are shown, each on a horizontal line. The first signature is 'Chiara Cogliati', the second is 'Francesca Colombo', and the third is 'Luigi Dell'Oro'.